



Proposta	n. PDET-2026-320 del 17/04/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-287 del 20/04/2026
Oggetto	Laboratorio multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi.
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Responsabile del procedimento	Prete Marco

Questo giorno *20/04/2026* il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 159 del 30/12/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-28, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026”;
- la D.D.G. n. 160 del 30/12/2025, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2026 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, così come modificata dalla D.D.G. n. 24 del 26/02/2026;
- la D.D.G. n. 43 del 30/03/2026 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2026-2028.”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 19 del 26/2/2026;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- la D.D.G. n. 6 del 31/01/2024 recante l'approvazione del nuovo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023 e s.m.i., come modificato dal d.lgs. 31/12/2024, n. 209;

PREMESSO:

- che la rete laboratoristica di Arpae Emilia-Romagna, come da assetto organizzativo complessivo dell'Agenzia, approvato da ultimo con D.D.G. n. 7/2026, è costituita da:
 - a. il Laboratorio Multisito comprendente le sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio Emilia,

Bologna, Ferrara e Ravenna;

- b. il Centro tematico regionale Agenti Fisici, localizzato presso la sede di Piacenza;
- c. il Laboratorio Olfattometrico del Presidio Tematico Regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- d. la Struttura Oceanografica Daphne localizzata a Cesenatico;
- e. la Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute, localizzata presso la sede del Laboratorio Multisito di Bologna;
- f. dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di Piacenza, Parma, Reggio Emilia (laboratorio), Modena, Bologna (laboratorio), Ferrara (laboratorio), Ravenna (laboratorio), Forlì, Rimini e Cesenatico (struttura oceanografica Daphne).
- che ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2023 per il laboratorio di Ferrara;
- che, al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, il laboratorio multisito di Arpae, in accordo con la Direzione Tecnica, propone, pianifica e presidia gli investimenti ed i noleggi operativi relativi alle apparecchiature scientifiche di analisi ambientale, aggiornando la dotazione tecnica presente all'interno dei laboratori e pianifica e organizza, in modo razionale ed omogeneo, la gestione dei controlli e delle manutenzioni di vario genere, attraverso una serie di servizi multidisciplinari e di contratti "Full Service" nei quali tutte le attività svolte possono trovare le giuste sinergie per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature e, pertanto, la corretta gestione complessiva del patrimonio Arpae;
- che la dotazione tecnica del laboratorio multisito di Arpae consiste in apparecchiature specifiche per analisi biologiche e microbiologiche e in apparecchiature di complessità diversificata (bassa, media e alta complessità) per le analisi chimiche ambientali di competenza tra cui, ad esempio, cromatografi ionici, ICP-OES ed ICP-MS, microscopi ottici e microscopi elettronici a scansione (SEM), cromatografi liquidi (HPLC ed HPLC/MS) e gascromatografi (GC/MS e GC/MS/MS) accoppiati a spettrometri di massa anche ad alta risoluzione.
- che, nell'ambito del processo di rinnovamento e potenziamento del parco strumenti di Arpae, sussiste la necessità di noleggiare per la durata di un quinquennio, comprensivo di

manutenzione full-risk per tutto il periodo, di n. 2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna;

- che nell'ambito di tale servizio la ditta aggiudicataria sarà quindi tenuta ad installare e garantire, per tutto il periodo quinquennale, la fornitura di 2 ICP-OES assicurandone tutte le attività di controllo e manutenzione preventiva e straordinaria necessarie, con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi precisati nel capitolato tecnico;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 36/2023, al fine di acquisire dagli operatori economici informazioni utili per la preparazione degli atti e per lo svolgimento della relativa procedura, che soddisfi le suddette esigenze, è stata espletata, previo avviso pubblicato in data 13/1/2026, una consultazione preliminare di mercato, di cui si è tenuto conto nella redazione dei documenti di gara come riportato nel progetto di appalto;
- che il Laboratorio Multisito ha provveduto ad espletare l'attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara, ed ha definito le specifiche tecniche del servizio richiesto;
- che con lettera del 18/2/2026 (prot. n. 31553.I), il Responsabile del Laboratorio Multisito, dott. Stefano Forti, ha provveduto a nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il dipendente Marco Prete, e ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto per la fase di gara, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del Regolamento recante la disciplina per la modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, il progetto di appalto di cui all'art. 41 comma 12 e all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023;
- che la fornitura è omogenea e gli strumenti hanno le medesime caratteristiche, pertanto, al fine di mantenere una gestione unitaria ed omogenea del servizio, si è valutato opportuno e funzionale strutturare la gara in un unico Lotto;
- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, con la seguente ripartizione:
 1. OFFERTA TECNICA punti 80
 2. OFFERTA ECONOMICA punti 20
- che il dettaglio dell'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici è riportato nel Progetto di appalto allegato alla presente determinazione;
- che è stato predisposto il quadro economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto

riepilogativo:

Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
Servizio di noleggio operativo quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo di 2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna	400.000,00
Costi per la sicurezza da DUVRI/PSC (non soggetti a ribasso)	0,00
Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio: ulteriore materiale consumabile, oltre a quanto già compreso nel canone, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico.	20.000,00
Base di gara (1+2+3)	420.000,00
Iva sul valore stimato	92.400,00
Somme a disposizione (revisione dei prezzi ecc...)	40.000,00
Contributo ANAC	250,00
Incentivi per funzioni tecniche	7.080,00
Somme a disposizione (somma da 4 a 7)	139.730,00
Costo complessivo dell'intervento (somma A+B)	559.730,00

- che in considerazione della eterogeneità della struttura di mercato interessata dalle prestazioni oggetto del bando, come emerso dalla consultazione preliminare di mercato, sono stati individuati più codici ATECO rilevanti, a cui corrispondono più CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto che si riportano di seguito:
- Codice ATECO 33.19.00 - Contratto delle Imprese dell'Industria Metalmeccanica Privata e dell'Installazione di Impianti (CCNL Metalmeccanico) codice alfanumerico C011.
- Codice ATECO 46.64.91 - Contratto del Commercio Terziario Servizi codice alfanumerico H011.
- Codice ATECO 20.16.00 - Contratto dell'Industria Chimica codice alfanumerico B011.
- che al fine dell'individuazione del costo della manodopera, sono stati valutati i costi medi orari ed è stato stimato un monte orario complessivo sulla base dei fattori dettagliati in sede di progetto di gara che hanno portato ad una valutazione complessiva del costo della manodopera pari ad Euro 13.000,00;
- che tenuto conto della tipologia di intervento caratterizzato da un'incidenza della manodopera molto bassa (pari al 3,25% sul valore complessivo dell'appalto), pur trattandosi di servizio diverso da quello di natura intellettuale, non si è ritenuto di inserire negli atti di gara le clausole sociali di cui all'art. 57 comma 1 del d.Lgs. n. 36/2023 e di cui all'allegato II.3 del Codice dei

Contratti Pubblici;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agazia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;
- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, e tuttavia sono stati valorizzati i criteri di sostenibilità ambientale tra i criteri premianti in linea con la Politica per il consumo sostenibile e per gli appalti verdi di Arpae, approvata con D.D.G. n. 30 del 13/03/2020;
- che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER, alla stregua dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che, per la presente procedura di gara, sono stati ravvisati possibili rischi specifici da interferenze, pertanto è stato necessario redigere il Documento Informativo per la Sicurezza sul Lavoro e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008;
- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 1. Progetto del servizio;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Capitolato tecnico ;
 - 3.1) Foglio "Attestazione tabella Prove ICP-OES";
 4. Schema di contratto;
 5. Domanda di partecipazione;
 6. DGUE;
 7. Dichiarazione di offerta economica;
 - 7.1) Scheda offerta economica materiale di consumo;
 8. Patto d'integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
 9. Documento informativo per la Sicurezza sul Lavoro;
 10. DUVRI
- che, trattandosi di servizio di particolare importanza, particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico, sarà necessario provvedere alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione, ai sensi

dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del d.Lgs. n. 36/2023;

- che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 18/2/2026 (prot. n. 31553.I) è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto e con nota del 9/4/2026, assunta al prot. n. 64552.I, è stato definito il calendario delle attività del medesimo;
- che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio oggetto dell'appalto, sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche summenzionati, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 7.080,00 calcolato sull'importo a base di gara, escluse proroghe o opzioni, sulla base del Regolamento Incentivi revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- di destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi suddetto, il 20% della somma di cui al punto precedente trattandosi di costo non coperto da finanziamenti europei o a destinazione vincolata, corrispondente ad euro 1.416,00;
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 5.664,00;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 250,00 da liquidarsi con cassa economale;
- che si demanda al RUP l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto aggiudicatario si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia-Romagna, per la sottoscrizione di un contratto inerente il servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi, per un importo a base di gara pari ad euro 400.000,00 (iva esclusa);
- di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, è pari ad euro 420.000,00 (iva esclusa);

- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente in Arpae;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara predisposto direttamente sulla Piattaforma certificata SATER sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è il dipendente Marco Prete, Responsabile di Unità analitica Chimica ambientale RA-FE;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 19 del 26/2/2026, dalla titolare dell'Incarico di Funzione Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito, Dott.ssa Lisa Recca.

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia-Romagna, per la sottoscrizione di un contratto inerente il servizio di noleggio operativo quinquennale, con manutenzione full risk, di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi, per un importo a base di gara pari ad euro 400.000,00 (iva esclusa);
2. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, è pari ad euro 420.000,00(iva esclusa);
3. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nella scrivente Agenzia;
4. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
5. di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
6. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di dare atto che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara predisposto direttamente sulla Piattaforma certificata SATER sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
8. di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 250,00, da liquidarsi con cassa economale;
9. di dare atto che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 18/02/2026 (prot. n. 31553.I), è stato individuato il

gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;

10. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva del servizio stimata per 60 mesi, in euro 488.000,00 (IVA inclusa) avente natura di "manutenzione attrezzature" sul budget annuale 2026 e sul Bilancio economico preventivo 2026-2028, nonché sui successivi esercizi di competenza, con riferimento al centro di Costo del Laboratorio Multisito;
11. di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi, calcolati ai sensi del regolamento Arpa e quantificati nella misura massima di Euro 7.080,00, aventi la medesima natura dei costi di cui al punto precedente.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Forti Stefano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Progetto di appalto per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi

(art.41 c.12 D.lgs 36/2023)

Indice generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO	3
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	3
	4
3. OGGETTO DEL SERVIZIO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA	5
5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008	6
6. PROSPETTO ECONOMICO DEI COSTI COMPLESSIVI	6
7. REVISIONE DEI PREZZI	7
8. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI	8
9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	9
10. ATTI DI GARA	10
11. SOPRALLUOGHI	10
12. GARANZIA PROVVISORIA	10
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	11
14. OFFERTA TECNICA	11
15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	12
15.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	15
16. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	15
16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	15
16.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	16
	16
17. TEMPI DI ESECUZIONE	16
18. FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	16
19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO	17

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

La rete laboratoristica di Arpae Emilia-Romagna, a seguito della Delibera n. 151/2025 di modifica organizzativa complessiva dell'Agenzia, approvata con DGR n.31/2026, e della successiva D.D.G. n.7/2026 e di Revisione dell'assetto organizzativo e della Determina n.772/2025 con cui, da ultimo, è stato modificato l'Assetto organizzativo della Direzione Tecnica, è costituita da:

- il Laboratorio Multisito comprendente le sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna;
- il Centro tematico regionale Agenti Fisici, localizzato presso la sede di Piacenza;
- il Laboratorio Olfattometrico del Presidio Tematico Regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- la Struttura Oceanografica Daphne localizzata a Cesenatico;
- la Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute, localizzata presso la sede del Laboratorio Multisito di Bologna;
- dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di Piacenza, Parma, Reggio Emilia (laboratorio), Modena, Bologna (laboratorio), Ferrara (laboratorio), Ravenna (laboratorio), Forlì, Rimini e Cesenatico (struttura oceanografica Daphne).

Ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2023 per il laboratorio di Ferrara. Ogni sede, inoltre, presidia il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione e gestisce le chiamate relative alle manutenzioni necessarie per il loro corretto funzionamento.

Al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, il laboratorio multisito di Arpae, in accordo con la Direzione Tecnica, propone, pianifica e presidia gli investimenti ed i noleggi operativi relativi alle apparecchiature scientifiche di analisi ambientale, aggiornando la dotazione tecnica presente all'interno dei laboratori. Inoltre, viene pianificata e organizzata in modo razionale ed omogeneo la gestione dei controlli e delle manutenzioni di vario genere, attraverso una serie di servizi multidisciplinari e di contratti "Full Service" nei quali tutte le attività svolte possono trovare le giuste sinergie per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature e, pertanto, la corretta gestione complessiva del patrimonio Arpae. La dotazione tecnica del laboratorio multisito di Arpae consiste in apparecchiature specifiche per analisi biologiche e microbiologiche e in apparecchiature di complessità diversificata (bassa, media e alta complessità) per le analisi chimiche ambientali di competenza tra cui, ad esempio, cromatografi ionici, ICP-OES ed ICP-MS, microscopi ottici e microscopi elettronici a scansione (SEM), cromatografi liquidi (HPLC ed HPLC/MS) e gascromatografi (GC/MS e GC/MS/MS) accoppiati a spettrometri di massa anche ad alta risoluzione.

Nell'ambito del processo di rinnovamento e potenziamento del parco strumenti di Arpae, il presente appalto considera pertanto il servizio, mediante noleggio quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo, di n.2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna. La Ditta aggiudicataria sarà quindi tenuta ad installare e garantire, per tutto il periodo quinquennale, il servizio di noleggio operativo di 2 ICP-OES assicurandone tutte le attività di controllo e manutenzione preventiva e straordinaria necessarie, con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi precisati nel capitolato tecnico.

In capo ad Arpae rimangono, in generale, le incombenze e gli obblighi derivanti dalla gestione amministrativa/controllo del contratto. Arpae, inoltre, si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, alcuni aspetti operativi della manutenzione, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si potessero manifestare.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

L'obbligo di garantire il servizio analitico in termini quantitativi e qualitativi ed in conformità alle specifiche prestazionali sempre più stringenti stabilite dalle norme ambientali, comporta la necessità di rinnovamento

della dotazione strumentale analitica più datata, caratterizzata spesso da prestazioni tecniche non più accettabili o “al limite di accettabilità” e frequentemente non più manutenibili da parte delle case madri poiché, per buona parte, anche fuori produzione.

Per le motivazioni sopra citate, nasce quindi l'esigenza di acquisire nuovi strumenti analitici attraverso l'attivazione di contratti di noleggio operativo con manutenzione “Full Risk” per le diverse motivazioni di seguito riassunte:

- aggiornamento tecnologico costante delle apparecchiature a noleggio;
- garanzia della piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali, insita nei contratti manutentivi “Full-Risk”;
- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche realizzate con l'impiego delle nuove apparecchiature;
- incremento del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo;
- aumentata capacità di adeguamento prestazionale alle richieste normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2023.

3. OGGETTO DEL SERVIZIO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto della presente procedura di appalto è il servizio, mediante noleggio operativo quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo, di n.2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna.

La fornitura è omogenea, gli strumenti hanno le stesse caratteristiche, pertanto al fine di mantenere una gestione unitaria ed omogenea del servizio, si è valutato conveniente e funzionale strutturare la gara in un unico lotto.

L'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 57 comma 2 del D.Lgs.36/2023.

La procedura già compresa nella modifica del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027, approvata da ultimo con D.D.G. n. 70 del 28/05/2025 CUI S04290860370202500016 è stata riproposta nella programmazione triennale 2026-2028, approvata con DDG n.43 del 30/3/2026.

Negli atti di programmazione è stato individuato come RUP il Dr. Marco Prete, Responsabile dell'Unità Analitica Chimica di Ravenna-Ferrara del Laboratorio Multisito.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti forniture e attività operative e gestionali comuni agli strumenti offerti:

1. spese di trasporto, consegna al piano degli strumenti, installazione e collaudo tecnico di tutti gli strumenti, accessori e materiali inclusi della fornitura, presso la Struttura Arpae destinataria;
2. componentistica necessaria alla messa in marcia degli strumenti ed al loro collaudo, incluso il kit di installazione, che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti, di cui al pertinente paragrafo del capitolato tecnico;
3. componentistica di consumo specifica degli strumenti, come descritto al pertinente paragrafo del capitolato tecnico;
4. formazione e addestramento degli operatori Arpae in relazione all'utilizzo degli strumenti, come previsto al pertinente paragrafo del capitolato tecnico;
5. ritiro e trasporto della strumentazione, qualora si verifichi il mancato esito positivo del collaudo;
6. smaltimento con oneri a carico della ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi e dalle operazioni di installazione, collaudo e manutenzione;

7. garanzia full-risk di durata quinquennale, per ciascuno degli strumenti e degli accessori in dotazione;
8. manuali d'uso di hardware e software, certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore, licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione, certificati di validazione dei software e dei sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione.

La strumentazione proposta dovrà essere configurata e accessoriata per consentire l'esecuzione di quanto previsto nel capitolato tecnico e caratterizzata da prestazioni di livello idoneo a tale scopo.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae.

Per quanto attiene gli obblighi assicurativi, si ritiene opportuno prevedere in sede di contratto le seguenti clausole:

- il noleggiatore si impegna ad assicurare i beni contro i danni materiali e diretti nella formulazione "All risks Property" (furto, incendio e rischi accessori).
Resta inteso che quanto non coperto dalla polizza in termini di esclusioni, franchigie e scoperti, rimarranno a totale carico del noleggiatore.
La polizza dovrà inoltre prevedere espressa clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di Arpae.
- permangono in capo al noleggiante le responsabilità per eventi non riconducibili alla polizza A.R.Property quali danni alle cose per errato utilizzo ecc... per cui è attiva specifica polizza di Responsabilità Civile verso i Terzi sottoscritta da Arpae.

4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal RUP con la collaborazione del Gruppo di Lavoro, raccolte le esigenze dei laboratori, delle APA e dei CTR, nonché a seguito di consultazione preliminare di mercato svolta nel primo semestre 2025 a cui hanno partecipato 6 ditte.

I criteri generali applicati nella formulazione del capitolato tecnico di gara sono stati dettati da:

- dal rispetto dell'attuale organizzazione del Laboratorio Multisito Arpae, avendo a riferimento le esigenze degli altri servizi Arpae e dei clienti esterni che conferiscono i campioni da analizzare;
- dalla necessità di considerare eventuali futuri cambiamenti organizzativi del Laboratorio Multisito Arpae;
- dalle normative ambientali/sanitarie che richiedono specifiche analisi chimiche e precisi livelli prestazionali delle procedure analitiche
- le esigenze di aggiornamenti tecnici nelle dotazioni strumentali e delle conseguenti necessità;
- dalle analisi dell'andamento e dei costi dei contratti analoghi;
- dai riscontri dall'indagine di mercato condotta a inizio 2025;
- dalle doverose necessità di contenimento dei costi del servizio;
- dalla necessità di garantire al maggior numero possibile di operatori economici, la partecipazione alla procedura che verrà indetta garantendo i principi di concorrenza.

I contributi ed i suggerimenti acquisiti dall'indagine di mercato sono stati generalmente recepiti per adeguare il capitolato tecnico ed il progetto di appalto. In particolare, sono stati recepiti i seguenti suggerimenti, per il raggiungimento del miglior risultato analitico che Arpae intende perseguire, introducendo requisiti minimi da soddisfare e, in alcuni casi, punteggi tecnici premianti:

- integrazione rispetto al sistema di rilevazione di emissione ottica simultanea, di un tipo di sistema di selezione di lunghezze d'onda specifico;
- sistema di taglio della coda fredda del plasma senza specificare un particolare tipo di gas;
- certificazioni pertinenti al servizio richiesto;
- riduzione di costi di esercizio, consumo di gas e ed energia elettrica;
- addestramento del personale addetto alle manutenzioni;
- facilità di pulizia della torcia;
- sistema di allineamento automatico della torcia;
- tempi di utilizzo da modalità stand-by o da spento;
- sistemi di correzione delle linee spettrali;

- qualità e quantità della formazione;
- possibilità di utilizzo di argon con purezza <4.9;
- banco ottico sotto vuoto che non necessita di gas.

Altre proposte avanzate dagli operatori economici hanno riguardato elementi già presenti nel capitolato tecnico, quali: materiali di consumo inclusi nel servizio di manutenzione, tempi di intervento dell'assistenza tecnica e modalità di contatto con il supporto tecnico. La base d'asta, è stata giudicata congrua dalla maggior parte dei partecipanti all'indagine di mercato.

Trattandosi di gara per servizi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, sussistono i requisiti di cui all'art.32 dell'Allegato II.14 del D.Lgs.31/3/2023, n. 36 per la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in Arpae, con lettera prot. n. 31553.I del 18/02/2026, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi e con successiva comunicazione del 9/4/2026 prot. 64552.I è stato definito il calendario lavori.

5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008

E' stato redatto, ai sensi dell'art.11 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture e del par. 5.6 della procedura di Approvvigionamento (P84101/ER) avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento informativo e DUVRI relativo ai possibili rischi da interferenze, allegato agli atti di gara. A seguito di attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero; nonostante possano esserci interferenze dovute alla conformazione delle sedi, queste vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive.

6. PROSPETTO ECONOMICO DEI COSTI COMPLESSIVI

Il costo dell'intervento è stato determinato sulla base dei costi delle indagini di mercato effettuate. Il costo complessivo dell'appalto per un quinquennio è pertanto il seguente:

	Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
1	Servizio di noleggio operativo quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo di 2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna	400.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI/PSC (non soggetti a ribasso)	0,00
3	Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio: ulteriore materiale consumabile, oltre a quanto già compreso nel canone, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico.	20.000,00
A	Base di gara (1+2+3)	420.000,00
4	Iva sul valore stimato	92.400,00
5	Somme a disposizione (revisione dei prezzi ecc...)	40.000,00

6	Contributo ANAC	250,00
7	Incentivi per funzioni tecniche	7.080,00
B	Somme a disposizione (somma da 4 a 7)	139.730,00
C	Costo complessivo dell'intervento (somma A+B)	559.730,00

In considerazione della eterogeneità della struttura di mercato interessata dalle prestazioni oggetto del bando, come emerso dalla consultazione preliminare di mercato, sono stati individuati più codici ATECO rilevanti, a cui corrispondono più CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto che si riportano di seguito:

- Codice ATECO 33.19.00 - Contratto delle Imprese dell'Industria Metalmeccanica Privata e dell'Installazione di Impianti (CCNL Metalmeccanico) codice alfanumerico C011.
- Codice ATECO 46.64.91 - Contratto del Commercio Terziario Servizi codice alfanumerico H011.
- Codice ATECO 20.16.00 - Contratto dell'Industria Chimica codice alfanumerico B011. .

Al fine dell'individuazione del costo della manodopera, sono stati valutati i seguenti costi medi orari:

- costo orario impiegati livello C (ruoli tecnici specifici): 25 €/h media livelli C1-C3 - Decreto direttoriale Min. Lavoro e Politiche Sociali n.73/2024;
- costo orario I livello (aziende con oltre 50 dipendenti): 25 €/h (DM 19/05/2010);
- costo orario impiegati: 28 €/h (tabella Federchimica - luglio/agosto 2025).

Facendo la media fra i suddetti costi medi orari, è risultato un costo medio orario pari ad Euro 26,00

Il numero di ore complessivo, dedicate alla commessa, è stato stimato sulla base dei seguenti fattori:

- durata media di un intervento di installazione su apparecchiature analoghe (circa 80 h);
- ore di formazione dedicate all'apprendimento dell'utilizzo della strumentazione e nella messa a punto dei metodi (80 h come da capitolato tecnico)
- il numero di interventi manutentivi programmati e le ore medie di durata di un intervento di manutenzione su apparecchiature analoghe (n.1 intervento/anno/strumento di circa 16 h per un totale complessivo pari a 160 h);
- il numero di interventi manutentivi straordinari ipotizzati e le ore medie di durata di un intervento di manutenzione su apparecchiature analoghe (n.1 intervento/anno/strumento di circa 16 h per un totale complessivo pari a 160 h);

Considerato quanto riportato, la stima totale di ore di manodopera è pari a 480. Pertanto assumendo a livello cautelativo un monte ore complessivo di 500 e considerando il costo orario pari a 26,00 €/h, si calcola che la stima complessiva relativa alla manodopera è di € 13.000,00.

Considerata la bassa incidenza del costo della manodopera (di poco superiore al 3%) e la tipologia delle prestazioni, non è stato previsto l'inserimento di clausole sociale, ai sensi dell'art. 1 c.7 dell'All.II.3 del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.45 del D.Lgs 36/2023, Arpaè ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, approvato con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 e successivamente modificato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

7. REVISIONE DEI PREZZI

La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice cui si rinvia.

La revisione dei prezzi contrattuali sarà dovuta qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.

La revisione si applica nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione dell'Industria) indice ISTAT 3313.

La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.

Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.

Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.

Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.

Oltre a quanto previsto sopra, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta del fornitore, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo.

In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

8. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;

Sulla base di quanto riportato ai punti precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo, su base semestrale posticipata e tramite software dedicato, la rendicontazione delle segnalazioni e delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o straordinarie. Arpae provvederà poi all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive e preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Inoltre, Arpae verificherà i contenuti dei report di intervento affinché vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpae ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto contrattualmente stabilito saranno applicate le penali descritte nel capitolato tecnico a fronte dei seguenti inadempimenti:

- mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di installazione e collaudo tecnico;
- mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento - ripristino funzionalità strumentale - esecuzione manutenzioni preventive);
- mancato rispetto delle tempistiche per l'inserimento della rendicontazione operativa nel Sistema Informativo Gestionale.

In merito alle penali si conviene di quantificarle in termini percentuali rispetto all'ammontare complessivo del contratto di noleggio, per ogni strumento e per ogni giorno lavorativo di ritardo sul target di esecuzione.

9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

In considerazione del valore a base d'asta, la procedura di gara selezionata è la procedura aperta sopra soglia comunitaria, da svolgersi in modalità telematica avvalendosi della piattaforma digitale certificata SATER di Intercent-Er.

I requisiti indicati hanno lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica e di una struttura organizzativa adeguata a garantire un'elevata efficienza nello svolgimento del compito, in conformità ai requisiti normativi.

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto.

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme del certificato di iscrizione.

2. capacità tecnico – professionale: il concorrente deve avere regolarmente eseguito negli ultimi 10 anni servizi/forniture analoghi/e a quelli oggetto di gara e servizi di manutenzione full risk presso pubbliche amministrazioni e/o privati con uno o più contratti di valore complessivo non inferiore ad Euro 200.000,00 IVA esclusa; per forniture analoghe si intendono sia contratti di noleggio di strumenti per l'analisi con tecnica ICP-OES o ICP-MS comprensivi di manutenzione full risk, sia contratti di fornitura, comprensivi di manutenzione full risk.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

3. il possesso della seguente certificazione

- sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione.

In caso di RTI:

- Il requisito del servizio analogo di cui al precedente punto 2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- Il requisito relativo al possesso della certificazione di cui al punto 3 deve essere soddisfatto da ogni membro del raggruppamento temporaneo.

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

10. ATTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Il presente progetto
2. Disciplinare di gara
3. Capitolato tecnico
- 3.1 Foglio "Attestazione tabella Prove ICP-OES"
4. Schema di contratto
5. Domanda di partecipazione
6. DGUE
7. Dichiarazione di offerta economica
- 7.1 Scheda offerta economica materiale di consumo
8. Patto d'integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024
9. Documento informativo per la Sicurezza sul Lavoro
10. DUVRI

Il bando di gara sarà predisposto e inviato all'ufficio pubblicazioni della GUUE, direttamente per il tramite della piattaforma digitale certificata SATER.

11. SOPRALLUOGHI

Le Ditte partecipanti dovranno effettuare sopralluoghi presso le sedi territoriali in cui è prevista l'installazione degli strumenti, al fine di prendere visione delle strutture e degli ambienti. Tali sopralluoghi sono necessari per formulare un'offerta adeguata che tenga conto anche degli aspetti logistici.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 8.400,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% per il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche;

d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) , b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o le consorziate incaricate dell'esecuzione siano in possesso della/e certificazione/i.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER.

Si richiede che il termine per la presentazione delle offerte sia almeno di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del bando alla GUUE.

14. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, da:

1. documentazione necessaria ad attestare la completa rispondenza degli strumenti offerti a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, sia in termini di completezza della fornitura (strumenti ed accessori) sia in termini prestazionali minimi richiesti o premianti. In particolare, dovrà essere prodotto un documento esplicativo chiaro e sintetico, ma allo stesso tempo preciso ed esaustivo che permetta in modo inequivocabile di individuare le esatte caratteristiche tecniche e la tipologia di strumentazione offerta per il noleggio, con evidenziata la tecnologia offerta ed impiegata per le prove, le condizioni analitiche utilizzate e la rispondenza alle specifiche prestazioni tecniche richieste. Nella relazione tecnica devono essere pertanto chiaramente esposti, documentati e dichiarati sia i requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico indicando i punti ai quali si riferiscono, sia i diversi aspetti oggetto di valutazione di cui ai criteri e sub-criteri indicati al successivo paragrafo 15.
2. Foglio "Attestazione tabella Prove ICP-OES" (in allegato) con riportati la dichiarazione di conformità di raggiungimento delle prestazioni richieste come descritto nel paragrafo 3 del Capitolato Tecnico. E' facoltà delle Ditte partecipanti allegare eventualmente a tale documentazione report analitici relativi alle prove oggetto di collaudo tecnico (che sarà eseguito all'atto dell'installazione degli strumenti).

Nella documentazione tecnica da presentare in sede di gara, la ditta dovrà includere anche una specifica sezione descrittiva delle procedure adottate per la manutenzione preventiva e programmata degli strumenti; dovranno inoltre essere indicati gli interventi di manutenzione più semplici che possono essere eseguiti dal personale Arpae utilizzando le parti ed i consumabili inclusi nel contratto .

Al fine di verificare il rispetto dei requisiti prestazionali dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, le prove richieste nella tabella di attestazione delle prove saranno eseguite in fase di collaudo.

Inoltre in caso di avvalimento premiale, dovrà essere prodotto il contratto di avvalimento.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta tecnica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Con riferimento al personale dedicato alle manutenzioni, oggetto di valutazione secondo il criterio di cui alla "Tabella Punteggi ICP-OES", l'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate per l'esecuzione dei servizi.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata da una Commissione nominata dopo il termine di ricezione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023, in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro		Punteggio massimo
A	Offerta Tecnica	80 punti
B	Offerta Economica	20 punti
TOTALE		100 punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi il cui coefficiente pari a "1" è attribuito in ragione della presenza o meno dell'elemento richiesto.

N.	SPECIFICA TECNICA/ACCESSORIO	PUNTI MAX		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Risparmio energetico <i>Il concorrente dovrà descrivere gli eventuali accorgimenti, accessori e presidi tecnici finalizzati alla ottimizzazione dei consumi e del risparmio energetico, descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica.</i>	4	1.1	Costituirà oggetto di valutazione la presenza di accorgimenti, accessori e presidi tecnici finalizzati alla ottimizzazione dei consumi e del risparmio energetico, descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica (da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza)	4	
2	Autocampionatore con auto diluatore (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.1) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora l'autocampionatore offerto possieda le caratteristiche specificate</i>	15	2.1	Essere dotato di copertura per evitare contaminazioni ambientali		3
			2.2	Sistema di diluizione online con doppia siringa, in cui il campione non viene mai aspirato in siringa per evitare contaminazioni tra i campioni.		6
			2.3	Possibilità di diluizione compresa almeno tra 2 a 400 volte, con precisione RSD (deviazione standard relativa) $\leq 1\%$ per diluizioni fino a 100x e accuratezza $\geq 99\%$ per diluizioni fino a 100x		6

3	Sistema di introduzione campione, nebulizzatore, camera di nebulizzazione e torcia (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.2) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora il sistema di introduzione del campione, di nebulizzazione e la torcia offerti possiedano le caratteristiche specificate</i>	11	3.1	Presenza di sistema che garantisca introduzione di matrici con contenuto salino $\geq 25\%$ senza l'uso di un sistema ausiliario	6
			3.2	Dotazione di unico sistema di introduzione che permette la determinazione simultanea di analiti in routine e di analiti da generazione di idruri.	5
4	Generatore RF e plasma (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.3) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora lo strumento possieda le caratteristiche specificate</i> <i>(*) Per i punti 4.2 e 4.3 verrà assegnato il maggior punteggio tra quelli indicati senza cumulazione, sulla base di quanto documentato in fase di gara</i>	3	4.1	Presenza di un generatore di radiofrequenze a potenza non fissa che possa adattarsi automaticamente all'impedenza del campione	1
			4.2*	Essere dotato di sistema per l'eliminazione della coda fredda del plasma che utilizzi azoto.	1
			4.3*	Essere dotato di sistema per l'eliminazione della coda fredda del plasma che utilizzi gas di recupero da altre funzioni strumentali.	2
5	Sistema ottico e detector (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.4) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora il sistema ottico possieda le caratteristiche specificate</i> <i>(**) Per i punti 5.1 e 5.2 verrà assegnato il maggior punteggio tra quelli indicati senza cumulazione, sulla base di quanto documentato in fase di gara</i>	22	5.1**	Raggiungimento della piena operatività strumentale dallo stato di stand-by (inteso come condizione di assenza di consumo di gas) entro 5 minuti.	2
			5.2**	Raggiungimento della piena operatività strumentale dallo stato di stand-by (inteso come condizione di assenza di consumo di gas) entro 10 minuti.	1
			5.3	Essere dotato di ottica di tipo simultaneo, con acquisizione in contemporanea di tutte le lunghezze d'onda dell'analita	6
			5.4	Lo strumento deve essere in grado di lettura simultanea di tipo dual view (assiale e radiale in contemporanea)	6
			5.5	Detector sigillato ermeticamente in modo da non richiedere l'utilizzo di un gas.	5
			5.6	Banco ottico sottovuoto.	3

6	Supporto Hardware e Software (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.6) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora l'hardware e il software fornito possiedano le caratteristiche specificate</i>	9	6.1	Visualizzazione contemporanea nella stessa schermata delle curve di calibrazione e dei risultati quantitativi degli elementi dei vari campioni comprensiva dei picchi degli analiti		3
			6.2	Licenza SW aggiuntiva, che permetta l'installazione del SW per l'elaborazione dei dati offline, su PC diversi da quello fornito in gara, senza costi aggiuntivi		2
			6.3	Possibilità di escludere, direttamente da SW, un parametro dalla diluizione automatica		4
7	Formazione <i>(punto del capitolato tecnico n. 7)</i>	4	7.1	Verrà valutata la proposta formativa in termini di durata superiore al minimo richiesto nel capitolato tecnico, contenuti del corso post-installazione, modalità organizzativa e supporto alla messa a punto dei metodi analitici utilizzati in routine.	4	
8	Manutenzione <i>(punto del disciplinare tecnico n. 9)</i>	8	8.1	Interventi di manutenzione preventiva e correttiva inclusi nel contratto, effettuati da personale direttamente dipendente della ditta costruttrice		3
			8.2	Saranno oggetto di valutazione l'ingombro complessivo della strumentazione, comprensivo della disposizione delle connessioni (alimentazione elettrica e gas), nonché l'accessibilità per gli interventi manutentivi, come descritti nella relazione tecnica e/o nella documentazione dell'offerta tecnica, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.	2	
			8.3	Saranno oggetto di valutazione le modalità di smontaggio e la facilità di pulizia della torcia, con particolare riferimento ai tempi di esecuzione e alla semplicità delle operazioni, come descritte nella relazione tecnica e/o nella documentazione dell'offerta tecnica, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.	3	
9	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	2	9.1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: certificazione ISO 45001. Allegare copia della certificazione.		2

10	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	10.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di gestione ambientale: certificazioni EMAS o ISO 14001. In un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di punti 2 Allegare copia della certificazione.		2
		80		TOTALI	13	67

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 10 punti per *“il punteggio tecnico complessivo”*.

Non è prevista riparametrazione per il punteggio tecnico.

15.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente *variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario*; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Tale coefficiente va moltiplicato per il punteggio massimo al fine di attribuire il punteggio finale relativo al sub-criterio esaminato.

Per l’attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

16. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l’offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l’offerta secondo uno standard prefissato nell’ambito del disciplinare di gara, fornito direttamente dalla stazione appaltante.

16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

$$P_E = 20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,25.

16.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente sub- criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio sub-criterio X

X = numero del sub criterio in tabella (1 ... 10)

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17. TEMPI DI ESECUZIONE

I luoghi di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà installare la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto sono presso il Laboratorio Multisito:

- sede di Bologna, Via Francesco Rocchi 19;
- sede di Ravenna, Via Marconi 14.

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente.

L'installazione e le prove di collaudo e funzionalità della strumentazione dovranno concludersi nei 45 giorni naturali successivi alla consegna, previo accordo con il DEC e i Responsabili delle sedi di Laboratorio interessate alla fornitura.

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 60 mesi a decorrere dalla maggiore data di fine collaudo tecnico di entrambe le attrezzature, con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti. La manutenzione full risk degli strumenti è di durata analoga a quella del noleggio.

18. FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata con riferimento ai servizi resi nel trimestre precedente.
2. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei canoni di noleggio, suddivisi per le diverse sedi di Laboratorio per le quali è avviato il servizio .

3. La fattura relativa all'eventuale materiale di ricambio ordinato per effettuazione di campioni superiori a 3.000 campioni/anno verrà emessa con cadenza annuale.
4. Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente alla quota dell'anticipazione eventualmente corrisposta all'appaltatore in sede di avvio del contratto.
5. Sul totale di ogni fattura dovrà altresì essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di, Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.
8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Il Responsabile Unico del Progetto


Dott. Marco Prete

Responsabile Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio Multisito
di Ravenna e Ferrara di Arpae Emilia Romagna


firmato digitalmente

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 1 di 37


Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 2 di 37

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA	4
1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA	6
2.2. CHIARIMENTI	7
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1. DURATA	9
3.2. REVISIONE PREZZI	9
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	10
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	12
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	12
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	12
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	13
7. AVVALIMENTO	13
8. SUBAPPALTO	14
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	14
10. GARANZIA PROVVISORIA	15
11. SOPRALLUOGO	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	20
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	21
15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	21
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	22

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 3 di 37

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	22
16. OFFERTA TECNICA	24
17. OFFERTA ECONOMICA	25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	29
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA	30
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	30
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	30
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	31
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	34
27. ACCESSO AGLI ATTI	34
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 4 di 37

PREMESSE

Con atto n. ...del2026, questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna, così come richiesto nel capitolato tecnico e nello schema di contratto allegati quali atti di gara.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio sono le sedi laboratoristiche di Arpae dislocate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5. **CIG ...**

Per la procedura in oggetto è stato assegnato il seguente CUI S04290860370202500016

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Marco Prete mprete@arpae.it

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.


L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento reperibile al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>
- con le *condizioni generali di utilizzo della PAD*.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.arpae.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 5 di 37

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.


La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, per specifiche informazioni consultare il link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/accessibilita>

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel regolamento di utilizzo del sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD reperibile al link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti>

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 6 di 37

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il Call Center ai seguenti riferimenti:

- E-mail: info.intercenter@regione.emilia-romagna.it
- Tel. (digitare 1 per fruire del supporto relativo a SATER):
 - 800 810 799 (numero verde per chi chiama da rete fissa nazionale);
 - 089 9712796 (numero per chi chiama da rete mobile o dall'estero).


Il call center è attivo dal lunedì al venerdì, con orario 9.00-13.00 e 14.00-18.00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) progetto del servizio;
- b) Bando di gara pubblicato sulla GUUE e sulla BDNCP;
- c) disciplinare di gara;
- d) capitolato tecnico con allegato 1 attestazione tabella prove;
- e) schema di contratto;
- f) schema di domanda di partecipazione;
- g) documento di gara unico europeo da compilare su SATER;
- h) dichiarazione di offerta economica;
- i) scheda di materiale consumabile;;
- j) protocollo di legalità;
- k) documento informativo sicurezza;
- l) DUVRI;
- m) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> .

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 7 di 37

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla PAD <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> .

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti Sezione : Chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.


In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto non è suddiviso in lotti. La fornitura è omogenea, gli strumenti hanno le stesse caratteristiche, pertanto al fine di mantenere una gestione unitaria ed omogenea del servizio, si è valutato conveniente e funzionale strutturare la gara in un unico lotto.

Il dettaglio delle prestazioni richieste è il seguente:

Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (princi pale)	Importo
---------------------------------	-----	-------	-----------------------	---------

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 8 di 37

Servizio di noleggio operativo quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo di 2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna	50411000-9	33.19.00 - 46.64.91- 20.16.00	P	€ 400.000,00
Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio: ulteriore materiale consumabile, oltre a quanto già compreso nel canone, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico.				20.000,00
A) F) Importo a base di gara				€ 420.0000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]				0,00
A) + B) Importo complessivo				€ 420.0000,0

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad euro 13.000,00 .

La stima è stata calcolata utilizzando un costo orario medio per operatore specializzato nella manutenzione, pari a circa € 26 h.

Il numero di ore complessivo, dedicate alla commessa, è stato stimato sulla base dei seguenti fattori:

- durata media di un intervento di installazione su apparecchiature analoghe (circa 80 h);
- ore di formazione dedicate all'apprendimento dell'utilizzo della strumentazione e nella messa a punto dei metodi (80 h come da capitolato tecnico)
- il numero di interventi manutentivi programmati e le ore medie di durata di un intervento di manutenzione su apparecchiature analoghe (n.1 intervento/anno/strumento di circa 16 h per un totale complessivo pari a 160 h);
- il numero di interventi manutentivi straordinari ipotizzati e le ore medie di durata di un intervento di manutenzione su apparecchiature analoghe (n.1 intervento/anno/strumento di circa 16 h per un totale complessivo pari a 160 h) .

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è applicato all'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.


In considerazione della eterogeneità della struttura di mercato interessata dalle prestazioni oggetto del bando, sono stati individuati più codici ATECO, a cui corrispondono più CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto che si riportano di seguito:

- Codice ATECO 33.19.00 -Contratto delle Imprese dell'Industria Metalmeccanica Privata e dell'Installazione di Impianti (CCNL Metalmeccanico) codice alfanumerico C011;
- Codice ATECO 46.64.91 -Contratto del Commercio Terziario Servizi codice alfanumerico H011;
- Codice ATECO 20.16.00 - Contratto dell'Industria Chimica codice alfanumerico B011.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché nonostante la possibilità di interferenze dovute alla conformazione delle sedi, le stesse vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 9 di 37

3.1. DURATA

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente.

L'installazione e le prove di collaudo e funzionalità della strumentazione dovranno concludersi nei 45 giorni naturali successivi alla consegna, previo accordo con il DEC e i Responsabili delle sedi di Laboratorio interessate alla fornitura.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 60 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio che verrà formalizzata al superamento delle prove previste con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici: PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione dell'Industria) per codice economico (ATECO): Codice: 3313- "Riparazione e manutenzione di attrezzature elettroniche ed ottiche" in applicazione di quanto previsto nello schema di contratto allegato tra gli atti di gara.

Oltre a quanto previsto sopra, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta del fornitore, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di acquistare eventuale altro materiale consumabile come descritto al punto 4 del capitolato tecnico qualora il numero di campioni da processare fosse di un numero superiore al preventivato di circa 3.000 campioni all'anno per strumento, per un ammontare complessivo massimo pari ad Euro 20.000,00. In tal caso saranno applicati i prezzi unitari indicati dal fornitore nella scheda di offerta economica.

Tali importi sono espressi al netto di Iva.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 420.000,00 al netto di Iva :

Importo a base di gara	400.000,00
Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio: ulteriore materiale consumabile, oltre a quanto già compreso nel canone, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico al punto 4	20.000,00
Valore globale stimato	420.000,00


4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 10 di 37

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti siano costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla procedura in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.


Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 11 di 37

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 23.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziate, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 12 di 37

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 23.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA


Non sono previsti requisiti di capacità economica.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi 10 anni di servizi/forniture analoghi/e a quelli oggetto di gara e servizi di manutenzione full risk presso pubbliche amministrazioni e/o privati con uno o più contratti di valore complessivo non inferiore ad Euro 200.000,00 IVA esclusa; per forniture analoghe si intendono sia contratti di noleggio di strumenti per l'analisi con tecnica ICP-OES o ICP-MS comprensivi di manutenzione full risk, sia contratti di fornitura, comprensivi di manutenzione full risk.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 13 di 37

- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

b) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità:

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

b) Il requisito relativo al possesso della certificazione di cui al paragrafo 6.3. lett. b) deve essere soddisfatto da ogni componente del raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale


a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 14 di 37

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.


Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 15 di 37

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad Euro 8.400,00, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT 50 B 02008 02435 000106004905.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.


L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 16 di 37

- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.


- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione fino ad un massimo del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%.
Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Le Ditte partecipanti dovranno effettuare sopralluoghi presso le sedi dei laboratori in cui è prevista l'installazione degli strumenti, al fine di prendere visione delle strutture e degli ambienti. Tali sopralluoghi sono necessari per formulare un'offerta adeguata che tenga conto anche degli aspetti logistici e saranno coordinati dal RUP concordando preventivamente la disponibilità con il referente di ciascuna sede di laboratorio .

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13.00 del giorno 29/5/2026 tramite la Piattaforma nell'area dedicata ai "Chiarimenti" e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 17 di 37

sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo corrispondente a quanto riportato in tabella secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 . Il contributo è dovuto per Euro 33,00.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 9 giugno 2026 a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 18 di 37

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento. La PAD accetta esclusivamente file con i seguenti formati files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'OFFERTA è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni contenute nel *DGUE* sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD e sono compilate online.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti redatti in altra lingua devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 19 di 37

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:


- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 20 di 37

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD nella parte dedicata alla documentazione amministrativa per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5.

La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato e comporta l'impossibilità di procedere con l'invio della documentazione amministrativa.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.5.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 21 di 37

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE


Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 22 di 37

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Si precisa inoltre che a causa dell'immodificabilità del modello di DGUE presente in piattaforma risulta erroneamente riportato nella sezione C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI che "Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima", l'esperienza correttamente richiesta è quella indicata al par.6.3 del disciplinare e relativa all' esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 23 di 37

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice


	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 24 di 37

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
 - dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante: *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*
 - b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- (o, in alternativa)**
- b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- a) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- b) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di
- c) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- d) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)**
- e) di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)**
- f) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- g) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le seguenti modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili da sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) documentazione necessaria ad attestare la completa rispondenza degli strumenti offerti a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, sia in termini di completezza della fornitura (strumenti ed accessori) sia in termini prestazionali minimi richiesti o premianti. In particolare, dovrà essere prodotto un documento esplicativo chiaro e sintetico, ma allo stesso tempo preciso ed esaustivo che permetta in modo inequivocabile di

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 25 di 37

individuare le esatte caratteristiche tecniche e la tipologia di strumentazione offerta per il noleggio, con evidenziata la tecnologia offerta ed impiegata per le prove, le condizioni analitiche utilizzate e la rispondenza alle specifiche prestazioni tecniche richieste. Nella relazione tecnica devono essere pertanto chiaramente esposti, documentati e dichiarati sia i requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico indicando i punti ai quali si riferiscono, sia i diversi aspetti oggetto di valutazione di cui ai criteri e sub-criteri indicati al successivo paragrafo 18.

- b) Foglio "Attestazione tabella Prove ICP-OES" (in allegato) con riportati la dichiarazione di conformità di raggiungimento delle prestazioni richieste. E' facoltà delle Ditte partecipanti allegare eventualmente a tale documentazione report analitici relativi alle prove oggetto di collaudo tecnico (che sarà eseguito all'atto dell'installazione degli strumenti);
- c) il contratto di avvalimento premiale.

Nella documentazione tecnica da presentare in sede di gara, la ditta dovrà includere anche una specifica sezione descrittiva delle procedure adottate per la manutenzione preventiva e programmata degli strumenti; dovranno inoltre essere indicati gli interventi di manutenzione più semplici che possono essere eseguiti dal personale Arpae utilizzando le parti ed i consumabili inclusi nel contratto .

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.


L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo offerto, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente a quanto riportato nella "Scheda economica di Offerta" alla voce "Corrispettivo complessivo canone quinquennale";
- b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la "dichiarazione di offerta economica", compilata indicando i prezzi unitari al netto di Iva, nei diversi campi predisposti con indicazione della stima dei costi della manodopera e il CCNL applicato;
- d) la "scheda di offerta economica" con riportato il corrispettivo del materiale consumabile oggetto di opzione per i due strumenti.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

Nel caso di applicazione di un CCNL diverso da quelli indicati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art.11, comma 4, del Codice. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 26 di 37

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.


Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

N.	SPECIFICA TECNICA/ACCESSORIO	PUNTI MAX		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Risparmio energetico <i>Il concorrente dovrà descrivere gli eventuali accorgimenti, accessori e presidi tecnici finalizzati alla ottimizzazione dei consumi e del risparmio energetico, descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica.</i>	4	1.1	Costituirà oggetto di valutazione la presenza di accorgimenti, accessori e presidi tecnici finalizzati alla ottimizzazione dei consumi e del risparmio energetico, descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica (da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza)	4	
2	Autocampionatore con auto diluitore (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.1) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora l'autocampionatore offerto possieda le caratteristiche specificate</i>	15	2.1	Essere dotato di copertura per evitare contaminazioni ambientali		3
			2.2	Sistema di diluizione online con doppia siringa, in cui il campione non viene mai aspirato in siringa per evitare contaminazioni tra i campioni.		6
			2.3	Possibilità di diluizione compresa almeno tra 2 a 400 volte, con precisione RSD (deviazione standard relativa) $\leq 1\%$ per diluizioni fino a 100x e accuratezza $\geq 99\%$ per diluizioni fino a 100x		6

3	Sistema di introduzione campione, nebulizzatore, camera di nebulizzazione e torcia (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.2) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora il sistema di introduzione del campione, di nebulizzazione e la torcia offerti possiedano le caratteristiche specificate</i>	11	3.1	Presenza di sistema che garantisca introduzione di matrici con contenuto salino $\geq 25\%$ senza l'uso di un sistema ausiliario	6
			3.2	Dotazione di unico sistema di introduzione che permette la determinazione simultanea di analiti in routine e di analiti da generazione di idruri.	5
4	Generatore RF e plasma (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.3) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora lo strumento possieda le caratteristiche specificate</i> <i>(*) Per i punti 4.2 e 4.3 verrà assegnato il maggior punteggio tra quelli indicati senza cumulazione, sulla base di quanto documentato in fase di gara</i>	3	4.1	Presenza di un generatore di radiofrequenze a potenza non fissa che possa adattarsi automaticamente all'impedenza del campione	1
			4.2*	Essere dotato di sistema per l'eliminazione della coda fredda del plasma che utilizzi azoto.	1
			4.3*	Essere dotato di sistema per l'eliminazione della coda fredda del plasma che utilizzi gas di recupero da altre funzioni strumentali.	2
5	Sistema ottico e detector (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.4) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora il sistema ottico possieda le caratteristiche specificate</i> <i>(**) Per i punti 5.1 e 5.2 verrà assegnato il maggior punteggio tra quelli indicati senza cumulazione, sulla base di quanto documentato in fase di gara</i>	22	5.1**	Raggiungimento della piena operatività strumentale dallo stato di stand-by (inteso come condizione di assenza di consumo di gas) entro 5 minuti.	2
			5.2**	Raggiungimento della piena operatività strumentale dallo stato di stand-by (inteso come condizione di assenza di consumo di gas) entro 10 minuti.	1
			5.3	Essere dotato di ottica di tipo simultaneo, con acquisizione in contemporanea di tutte le lunghezze d'onda dell'analita	6
			5.4	Lo strumento deve essere in grado di lettura simultanea di tipo dual view (assiale e radiale in contemporanea)	6

			5.5	Detector sigillato ermeticamente in modo da non richiedere l'utilizzo di un gas.		5
			5.6	Banco ottico sottovuoto.		3
6	Supporto Hardware e Software (punto del disciplinare tecnico n. 2.1.6) <i>Il punteggio verrà assegnato qualora l'hardware e il software fornito possiedano le caratteristiche specificate</i>	9	6.1	Visualizzazione contemporanea nella stessa schermata delle curve di calibrazione e dei risultati quantitativi degli elementi dei vari campioni comprensiva dei picchi degli analiti		3
			6.2	Licenza SW aggiuntiva, che permetta l'installazione del SW per l'elaborazione dei dati offline, su PC diversi da quello fornito in gara, senza costi aggiuntivi		2
			6.3	Possibilità di escludere, direttamente da SW, un parametro dalla diluizione automatica		4
7	Formazione <i>(punto del disciplinare tecnico n. 7)</i>	4	7.1	Verrà valutata la proposta formativa in termini di durata superiore al minimo richiesto nel capitolato tecnico, contenuti del corso post-installazione, modalità organizzativa e supporto alla messa a punto dei metodi analitici utilizzati in routine.	4	
8	Manutenzione <i>(punto del capitolato tecnico n.9)</i>	8	8.1	Interventi di manutenzione preventiva e correttiva inclusi nel contratto, effettuati da personale direttamente dipendente della ditta costruttrice		3
			8.2	Saranno oggetto di valutazione l'ingombro complessivo della strumentazione, comprensivo della disposizione delle connessioni (alimentazione elettrica e gas), nonché l'accessibilità per gli interventi manutentivi, come descritti nella relazione tecnica e/o nella documentazione dell'offerta tecnica, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.	2	

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 29 di 37

			8.3	Saranno oggetto di valutazione le modalità di smontaggio e la facilità di pulizia della torcia, con particolare riferimento ai tempi di esecuzione e alla semplicità delle operazioni, come descritte nella relazione tecnica e/o nella documentazione dell'offerta tecnica, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza	3	
9	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	9.1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: certificazione ISO 45001. Allegare copia della certificazione.		2
10	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	10.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di gestione ambientale: certificazioni EMAS o ISO 14001. In un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di punti 2 Allegare copia della certificazione.		2
		80		TOTALI	13	67

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 10 punti per "il punteggio tecnico complessivo".


Non è prevista riparametrazione per il punteggio tecnico.

18.2.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 30 di 37

Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA

Il Punteggio Economico (PE) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d’asta complessiva:

$$P_E = 20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all’offerta più conveniente;

k è l’esponente pari a 0,25.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore .

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo


P_x = punteggio criterio X

X = numero del sub criterio in tabella (1 ... 10) .

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell’offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 31 di 37

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno 9 giugno 2026, alle ore 14:00

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice, procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.


La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice, procede all'apertura delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 32 di 37

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta .

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.


Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 .

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 33 di 37

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.


Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che sulla base di obiettive condizioni economiche di mercato anche derivanti da prezzi contenuti in listini pubblici ufficiali, contengano prezzi manifestamente più bassi rispetto ai suddetti valori. .

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 34 di 37

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.


In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 35 di 37

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile a tutti i partecipanti secondo specifiche modalità e comunicata agli interessati mediante invio di specifica comunicazione.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile soltanto ai primi cinque classificati secondo specifiche modalità. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati con comunicazione inviata attraverso la PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito attraverso specifica funzionalità messa a disposizione sulla PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione..

Finalità del trattamento


In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 36 di 37

di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.


In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag. 37 di 37

trattamento dei dati personali conferiti , Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali


Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal codice.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 1 di 15

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di noleggio di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da destinarsi alle sedi di laboratorio di Bologna e Ravenna. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per tutta la durata del contratto, ovvero di manutenzione preventiva, almeno con frequenza annuale, e manutenzione correttiva illimitata; è inoltre necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con il software di gestione di tutta la linea strumentale. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura dei materiali di consumo e dei ricambi specifici così come indicato all'art. 4, necessari al corretto e continuativo funzionamento degli strumenti installati.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

2.1 Caratteristiche tecniche generali

La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi di seguito richiesti, ai sensi degli artt. 1490, 1497 e 1512 del Codice Civile, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante. Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere corredate delle certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore.

Nel caso in cui la ditta partecipante alla gara offra "brand strumentali" diversi per comporre la linea analitica complessiva (ad esempio, case madri diverse per autocampionatore e per ICP-OES), sarà onere della stessa ditta di fornire, con propri tecnici abilitati e certificati, tutti i servizi necessari connessi al funzionamento e allo sviluppo della strumentazione complessiva oggetto della gara, anche se di produttori diversi. La ditta partecipante sarà pertanto ritenuta direttamente responsabile (interlocutore unico per Arpae) per tutto ciò che riguarda l'assistenza tecnica da remoto ed in situ, l'assistenza e lo sviluppo/aggiornamento dei software e tutto ciò che è connesso al corretto funzionamento e sviluppo della strumentazione offerta, anche se di produttori diversi.

Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di 220 V \pm 5 %.

I sistemi ICP-OES richiesti devono avere prestazioni corrispondenti a strumenti di fascia alta e costituiti da Spettrometro ICP a emissione ottica con: acquisizione di tutte le lunghezze d'onda dell'analita, sorgente di eccitazione al plasma accoppiato induttivamente e rivelatore allo stato solido per l'analisi multielementale in un ampio intervallo di concentrazione da circa 1 μ g/l ad almeno 500 mg/L (a seconda degli analiti) in varie matrici (acque destinate alla potabilizzazione, superficiali, sotterranee e marine nonché campioni mineralizzati da: acque reflue, terreni e rifiuti, biota e mitili, qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera) con caratteristiche di prestazione in conformità alle normative vigenti ed ai seguenti principali metodi:

- APAT IRSA CNR 3010A Man 29/2003 + APAT IRSA CNR 3020 Man 29/2003;

- ISS.DBB:034.REV00 e Metodo XIII.2: Determinazione della capacità dello scambio cationico con bario cloruro e trietanolamina;
- EPA Method 245.1 (Mercurio);
- EPA Method 6010 D (Arsenico, Osmio, Titanio, Vanadio e Tallio).

Lo strumento deve poter lavorare in un ambiente con una temperatura compresa tra 15°C e 35°C ed avere le funzioni di accensione e spegnimento totalmente automatica e controllata dal software.

Tutte le connessioni con gas, acqua e energia elettrica devono essere in posizione di facile accesso per agevolare l'attività di manutenzione.

2.1.1 Autocampionatore con auto diluitore


Il campionatore automatico deve:

1. operare con movimentazione sugli assi X, Y, Z;
2. essere costituito da materiali resistenti alla corrosione in particolare con matrici ad elevato contenuto salino o ad acidi forti (ad esempio HCl, HNO₃);
3. essere dotato di una capacità minima di tre rack di campionamento, con supporto complessivo fino a 180 campioni. I rack devono essere configurati per accogliere provette o vials con un volume compreso tra 10 e 15 ml. Inoltre, il sistema deve includere il supporto per almeno 10 provette di tipo Falcon da 50 ml;
4. garantire il lavaggio dell'ago di prelievo tra i campioni e/o durante i tempi morti per ridurre effetti memoria;
5. consentire la regolazione dell'altezza del sistema di campionamento;
6. essere controllato da software che consente la programmazione ed il controllo e utilizzo di tutte le caratteristiche che ne determinano la funzionalità, tra cui almeno: sequenza analitica, volume di iniezione, velocità di aspirazione del campione, numero di lavaggi e possibilità di inserimento campioni prioritari extra sequenza;
7. consentire la diluizione dei campioni preventivamente e singolarmente;
8. consentire la diluizione degli standard di calibrazione partendo da uno o più stock solutions;
9. consentire diluizioni comprese almeno tra 2 a 400 volte, con precisione RSD (deviazione standard relativa) $\leq 5\%$ e accuratezza $\geq 95\%$ (per diluizioni fino a 100X);
10. consentire la diluizione dei campioni in modo reattivo qualora fossero fuori range di calibrazione.

2.1.2 Sistema di introduzione campione, nebulizzatore, camera di nebulizzazione e torcia

Il sistema di introduzione del campione, nebulizzatore, camera di nebulizzazione e torcia devono avere le seguenti caratteristiche:

11. comprendere almeno una pompa peristaltica con almeno tre canali gestita da software per le funzioni di campionamento, scarico del nebulizzatore, e introduzione in linea dello standard interno con la massima flessibilità di risciacquo a flusso continuo;
12. includere un sistema per l'utilizzo con generazione di idruri;
13. includere un sistema per la determinazione del Hg con la tecnica dei vapori freddi;
14. avere la torcia in posizione verticale per diminuire il consumo della stessa e minimizzare i problemi

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 3 di 15

dati dall'analisi di matrici pesanti (alto contenuto in sali minerali e oligoelementi dissolti in acqua, residuo fisso e TDS).

15. avere un sistema di alloggiamento e posizionamento della torcia che ne permetta lo sgancio e riaggancio senza dover effettuare la procedura di allineamento della torcia stessa;
16. avere la compatibilità per le principali tipologie di nebulizzatore in commercio.
17. nebulizzatore concentrico a basso flusso in grado di lavorare con acidi, basi concentrate e solventi;
18. sistema che garantisca introduzione di matrici con contenuto salino di almeno 5%;
19. camera di nebulizzazione in quarzo o altre materiale in grado di lavorare con acidi, basi e solventi.

2.1.3 Generatore RF e plasma:

Il generatore a radiofrequenza deve:

20. operare a RF uguale o superiore a 27 MHz;
21. disporre di una potenza regolabile via software, con un range compreso tra almeno 700 Watt e 1500 Watt
22. garantire assenza di scariche secondarie;
23. poter lavorare con argon quality non superiore a 4.9.

2.1.4 Sistema ottico

Il Sistema Ottico deve avere le seguenti caratteristiche:

24. deve essere di tipo Echelle con una risoluzione a $200 \text{ nm} < 0,007 \text{ nm}$;
25. essere costituito da spettrometro ad emissione ottica con sorgente di eccitazione al plasma accoppiato induttivamente (ICP-OES) e rivelatore allo stato solido per l'analisi multielementale in un ampio intervallo di concentrazione da ppb a %;
26. deve essere in grado di lavorare con lettura di tipo dual view (assiale e radiale), controllata totalmente via software;
27. deve poter determinare un intervallo spettrale compreso tra 175 e 750 nm;
28. essere dotato di sistema per l'eliminazione della coda fredda del plasma;
29. il detector deve essere di tipo CCD (Charge Coupled Device) o CID (Charge Injection Device);
30. il detector deve poter essere raffreddato ad una temperatura di almeno -10°C .

2.1.5 Sistema di raffreddamento (chiller)

31. Lo strumento dovrà essere dotato di un sistema di raffreddamento tipo chiller a circuito chiuso e silenziato per operare all'interno del laboratorio con rumorosità non superiore a 65 dB.

2.1.6 Supporto Hardware e Software


Ogni strumento dovrà essere dotato di PC e software per la gestione completa della strumentazione. Il software di gestione dovrà:

32. essere in grado di controllare, in ogni specifica funzione nonchè tutti gli elementi e/o moduli che costituiscono il sistema ICP-OES e l'autocampionatore;
33. effettuare controlli di tutti i parametri strumentali e la loro ottimizzazione;
34. consentire la completa gestione dei metodi (creazione, sviluppo, modifica);
35. essere in grado di gestire ed elaborare tutti i dati qualitativi e quantitativi acquisiti dallo strumento in fase di: controlli automatici, impostazioni analitiche, analisi effettuate ed in corso;
36. essere in grado di visualizzare l'andamento nel tempo degli standard, dei controlli qualità, le curve di calibrazione e i risultati quantitativi degli elementi dei vari campioni;
37. consentire la gestione statistica dei dati acquisiti per la creazione di carte di controllo dei QC. I dati acquisiti nella configurazione del software offerta devono essere esportabili e compatibili con i più comuni sw per elaborazione dei fogli di calcolo (es. formato xls, csv, ods...);
38. permettere, all'interno di una sequenza analitica giornaliera, la possibilità di inserimento ed eliminazione di nuovi punti di calibrazione;
39. consentire la possibilità di analisi di un campione aggiuntivo in qualsiasi momento e punto della sequenza analitica, senza stop della sequenza;
40. consentire la possibilità di impostare il fattore di diluizione per il calcolo finale della concentrazione;
41. avere funzioni di verifica automatica dei dati analitici con possibilità di evidenziare i parametri con valori fuori specifica all'interno di ciascun batch;
42. essere operante in ambiente windows 10 o superiore;
43. essere consegnato nella versione corrispondente all'ultima revisione disponibile al momento dell'installazione; durante il periodo di noleggio la Ditta deve garantire l'aggiornamento del SW;
44. potersi interfacciare/integrare con il LIMS in uso presso il Laboratorio di Arpae per il trasferimento dei dati analitici; il LIMS attualmente in uso è ProlabQ 4.405.05 prodotto da Openco. Al concorrente è richiesto di predisporre il proprio software strumentale affinché, dopo aver acquisito i dati analitici, sia in grado di produrre un file strutturato compatibile con il LIMS in uso (formati csv, xls, xlsx) che verrà utilizzato dal personale Arpae per esportare i dati verso il Lims stesso.

Il PC fornito dovrà essere dotato di:

45. Sistema Operativo Windows 10 o superiore, in ogni caso, con caratteristiche hardware adeguate a supportare il software di gestione strumentale ed analisi dati, che consenta la contemporaneità di acquisizione ed elaborazione dei dati già acquisiti in precedenza;
46. n° 1 Monitor HD da almeno 24" e prese USB di ultima generazione per la connessione con dispositivi di archiviazione;
47. Doppio disco fisso SSD della capacità di almeno 1TB ciascuno non in configurazione raid (no doppia partizione di un unico disco) e deve disporre di una presa di rete libera per il collegamento alla LAN aziendale. ARPAE deve poter inserire all'interno della propria rete aziendale tale PC.
48. pacchetto Microsoft OFFICE 365 pre-installato e attivato in versione web con possibilità di installazioni locali, aggiornato per tutto il periodo del noleggio;

Il software di gestione dovrà inoltre permettere la diagnostica dei parametri strumentali da remoto con connessione solo in uscita dalla rete Arpae. Si chiede di specificare in sede di relazione tecnica, il protocollo di trasmissione dati e le caratteristiche tecniche del servizio. L'Agenzia fornisce ai soggetti esterni

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 5 di 15

all'amministrazione la possibilità di collegarsi alla rete Arpaee tramite la piattaforma VMWare Horizon, attraverso la quale rende disponibili le applicazioni necessarie al soggetto. L'aggiudicatario avrà a disposizione il tool di remote desktop per l'accesso alle diverse postazioni dove sono attestati gli strumenti. Soluzioni alternative saranno prese in considerazione dall'amministrazione qualora fattibili e sempre nel rispetto delle policy di sicurezza di Arpaee e di Regione Emilia-Romagna in vigore al momento della sottoscrizione del contratto o vigenti al momento della proposizione delle soluzioni stesse. Tutte le soluzioni che garantiranno il collegamento alla rete Arpaee e a tutte le postazioni oggetto del contratto dovranno poter operare da postazioni esterne alla rete Arpaee senza ulteriore onere a carico dell'amministrazione.

Specifiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto, saranno oggetto di assegnazione di punteggio tecnico secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

3 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI STRUMENTALI E COLLAUDO TECNICO

Ciascuna Ditta partecipante dovrà attestare il raggiungimento dei requisiti indicati per le prove di valutazione richieste e specificate in questo paragrafo, con strumentazione avente la medesima configurazione offerta in gara.

In fase di offerta tecnica la Ditta dovrà attestare il rispetto delle prestazioni richieste compilando la tabella dell'Allegato "Attestazione tabella Prove ICP-OES". La mancata attestazione ad una o più delle prove tecniche richieste, come anche il mancato soddisfacimento delle performance minime richieste, comporterà l'esclusione della ditta partecipante dalla gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo su ciascuna delle sedi di destinazione degli strumenti, per la presa visione delle strutture e dei luoghi, al fine di verificare l'idoneità del sito di installazione e degli aspetti logistici. Tale sopralluogo dovrà avvenire preventivamente rispetto alla data di presentazione dell'offerta.

In fase di collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire, con la configurazione strumentale offerta ed installata, le prove di valutazione descritte nella tabella seguente, dimostrando il soddisfacimento delle prestazioni minime richieste ed attestate in Allegato "Attestazione tabella Prove ICP-OES". In questa fase ciascuna sede laboratoristica Arpaee fornirà le soluzioni standard e le matrici necessarie all'esecuzione delle prove di collaudo.

Il collaudo sarà ritenuto pienamente superato se tutti i risultati ottenuti nelle Prove Tecniche riportate in tabella rientreranno nei criteri di accettabilità richiesti. Tutta la documentazione (report, tabelle di calcolo, ecc.) necessaria per dare evidenza del dato fornito per ciascuna sede costituirà parte del verbale di collaudo.

Con la configurazione strumentale offerta ed installata, nel rispetto delle condizioni strumentali **INDEROGABILI** descritte nel capitolo 2 del presente documento, si richiede l'esecuzione delle seguenti prove e la garanzia del soddisfacimento delle performance indicate:

Descrizione prove tecniche:	Da effettuare a collaudo nelle sedi di:	
	BO	RA
1- In un campione di acqua sintetica addizionata a circa 5 µg/L si richiede la determinazione di As, Cd, Cr, Cu, Ni, Pb, Sb, Se, Zn. Performance richiesta: CV% ≤10% e accuratezza del 20% (calcolati su 6 repliche).	x	x
2 -In un campione di eluato di terreno in bario cloruro, si richiede la determinazione di Na in un range compreso tra 1 e 5 mg/L. Performance richiesta: recupero medio su 6 ripetizioni compreso tra 80% e 120%.		x
3 -In un campione di una matrice solida (terreno o rifiuto) mineralizzato secondo la norma UNI EN ISO 54321:2021, si richiede la determinazione di metalli pesanti: a) Cd, Hg con tenori compresi tra 2 e 20 µg/L (pari ad un valore sul tq nel range 1-10 mg/Kg) b) As, Cr, Cu, Ni, Pb, Zn con tenori compresi tra 20 e 200 µg/L (pari ad un valore sul tq nel range 10-100 mg/Kg). Performance richiesta: CV% ≤15% e accuratezza del 20% (calcolati su 6 repliche).		x
4 - In un campione di acqua superficiale salata o acqua termale con conducibilità > di 15000 µS/cm, si richiede la determinazione: a) Na, Mg, Ca a concentrazione superiore a 500 µg/L b) K, Li, Ba, Sr e silice disciolta in concentrazioni comprese tra 5-50 µg/L. Performance richiesta: recupero medio su 6 ripetizioni compreso tra 70% e 130%.	x	x
5 - In un campione di acqua di dialisi addizionata a circa 0,25 mg/L si richiede la determinazione di Na, K, Mg, Ca, Li, Ba, Sr e silice disciolta. Performance richiesta: CV% ≤5% e una accuratezza del 10% (calcolati su 10 repliche).	x	

Tutte le operazioni di collaudo saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 45 giorni naturali consecutivi dalla consegna della strumentazione presso il Laboratorio di destinazione.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,

- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.
- la consegna della documentazione, in lingua italiana, se prevista, su supporto cartaceo e digitale:
 - manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;
 - manuali di manutenzione;
 - manuali service e schemi elettrici (se disponibili);
 - dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii. (se disponibile);
 - ogni altra documentazione tecnica originale,

In caso di esito positivo del collaudo tecnico di tutti gli strumenti, la data del verbale relativo al collaudo dell'ultimo strumento varrà come Data di Accettazione della strumentazione e di Avvio dell'esecuzione del contratto, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo del collaudo tecnico, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, lo strumento non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 16, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti, i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la possibilità di risolvere il contratto e di scorrere la graduatoria di gara ai fini del successivo affidamento.

L'esito positivo dei controlli/collaudo tecnico non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati. Qualora il Fornitore non ottempererà a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpae risolverà il contratto ed escuterà la cauzione definitiva, fermo il risarcimento del maggior danno.

4 MATERIALI DI CONSUMO ED ULTERIORI FORNITURE/SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, SENZA ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

La fornitura di ciascuna linea strumentale richiesta dovrà includere il kit di installazione che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti, comprese le parti e i consumabili necessari all'avvio e alla esecuzione delle prove di collaudo.

Dovrà inoltre includere tutte le parti e i consumabili specifici dello strumento, senza eccezione alcuna, che successivamente al collaudo e alla verifica di funzionalità, si renderanno necessari per garantire con continuità l'esecuzione delle prove analitiche, per la durata quinquennale del noleggio, nel rispetto delle specifiche prestazioni tecniche richieste, con la sola esclusione di materiali/prodotti utilizzati per la preparazione dei campioni (reagenti, standard e provette). Resta pertanto inclusa qualunque altra parte o materiale di consumo il cui utilizzo o la cui sostituzione sia necessaria per poter garantire continuativamente il livello prestazionale dello strumento e di tutte le sue parti nonché per portare a termine le manutenzioni

ordinarie preventive e straordinarie correttive effettuate sia dalla ditta sia dal personale Arpae nel corso di validità del contratto. La fornitura di parti e consumabili inclusa in contratto, oltre al kit di avvio dello strumento, deve in ogni caso prevedere almeno i consumabili necessari per l'esecuzione delle prove analitiche in ragione di circa 3.000 campioni/anno per ciascun strumento.

Inoltre, dovrà essere prevista la fornitura ad inizio contratto, per ciascuno strumento, di almeno:

1. nr. 1 torcia;
2. nr. 1 spray chamber ed nr. 1 nebulizzatore;
3. adeguata fornitura di ricambi di tubi per pompa peristaltica per ciascuna linea (campione, standard interno e scarico) per tutta la durata del contratto di noleggio;
4. adeguata fornitura di guarnizioni e O-ring per l'effettuazione delle ordinarie manutenzioni in carico agli operatori Arpae per tutta la durata del contratto di noleggio.

Il numero dei campioni da processare può subire variazioni durante la vigenza contrattuale, pertanto, qualora aumentassero le necessità analitiche indicate nelle righe sopra, Arpae si riserva di ordinare un quantitativo maggiore di materiale di consumo, non ricompreso nella quantificazione del canone di noleggio, ai prezzi unitari che verranno indicati in sede di offerta, presumendo un numero di campioni ulteriori entro la stima di ulteriori 1.000 campioni per strumento/anno. Tutto il materiale di consumo necessario dovrà essere consegnato ad Arpae (presso la sede del laboratorio dal quale è partito l'ordine) entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dal laboratorio Arpae di destinazione. Qualora questi termini temporali non dovessero trovare riscontro, eccetto per cause di forza maggiore di cui Arpae dovrà essere preventivamente informata, troveranno applicazione le penali di cui al successivo paragrafo.

5 DURATA DEL CONTRATTO

Il noleggio dei sistemi ICP-OES è pari a 60 mesi a decorrere dalla data del collaudo tecnico dell'ultima attrezzatura installata, con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti.

La manutenzione full risk degli strumenti è di durata analoga a quella del noleggio le cui caratteristiche saranno illustrate nei paragrafi a seguire.

6 LUOGHI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO


I luoghi di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà installare la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto sono presso il Laboratorio Multisito:

- n. 1 strumento presso la sede di Bologna, Via Francesco Rocchi 19;
- n. 1 strumento presso la sede di Ravenna, Via Marconi 14.

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente; in caso di eventuali ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verrà applicata la penale di cui al successivo art. 16.

7 FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione del personale individuato da Arpae, da svolgersi presso

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 9 di 15

le sedi Arpae destinatarie degli strumenti; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima della installazione della strumentazione e dovrà consistere nell'erogazione per ciascuna linea strumentale offerta di almeno nr. 2 sessioni formative della durata complessiva di almeno 5 giorni:

- la prima, della durata di 2 giorni, da svolgersi entro 15 giorni naturali consecutivi dal termine del collaudo, salvo diversi accordi con personale di Arpae;
- le altre tre giornate, da svolgere entro sei mesi dal collaudo e consistenti in training formativo supplementare specifico per ogni strumento installato e finalizzate a consolidare ed approfondire l'utilizzo della strumentazione, da concordarsi con gli utilizzatori.

La formazione da parte del personale tecnico qualificato della ditta, dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dello strumento in ogni sua funzione e del software di gestione di tutta la linea strumentale;
- supporto agli operatori Arpae nella messa a punto di nuove applicazioni;
- la gestione operativa quotidiana ordinaria;
- le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'operatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale d'uso.


Le sessioni formative, pertanto, dovranno comprendere l'addestramento del personale Arpae individuato, effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L'addestramento dovrà consistere anche in prove pratiche per l'uso corretto e in sicurezza delle attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi forniti, ivi compresi, se necessari, dispositivi di protezione individuale.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito documento/registro di Arpae, che dovrà essere firmato dai partecipanti e controfirmato dal fornitore.

8 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA QUINQUENNALE

La fornitura è comprensiva di:

1. spese di trasporto, consegna al piano, installazione e collaudo tecnico presso le Strutture Arpae destinatarie delle forniture;
2. spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali e per l'assistenza tecnica necessari sia per il collegamento della strumentazione alle linee dei gas già presenti in laboratorio o a quelli prodotti da macchine ausiliari (generatori di azoto o altri gas tecnici), sia per i relativi collegamenti alla rete elettrica;
3. componentistica necessaria alla messa in marcia dello strumento ed al suo collaudo, che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento comprese le parti e i consumabili necessari all'avviamento;
4. parti, consumabili e componentistica specifica degli strumenti (così come indicata all'art. 4) necessaria per poter garantire continuativamente il livello prestazionale dello strumento e di tutte le sue parti a

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 10 di 15

seguito di manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sia dalla ditta sia dal personale Arpae nel corso di validità del contratto, da fornire per tutta la durata contrattuale del noleggio;

5. allacciamenti alle utenze esistenti compreso collegamento al LIMS di laboratorio;
6. aggiornamenti del software strumentale come previsto all'art. 2.1.6 e art. 13 del presente capitolato;
7. formazione e addestramento degli operatori Arpae in relazione all'utilizzo dello strumento, come previsto all'art. 7;
8. servizio di manutenzione full risk (manutenzione preventiva/programmata e correttiva) come previsto all'articolo 9 del presente capitolato;
9. disinstallazione, rimozione e trasporto della strumentazione alla scadenza contrattuale, o qualora si verifici la risoluzione anticipata del contratto;
10. smaltimento con oneri a carico della ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti i sistemi ICP-OES a seguito della installazione, collaudo e manutenzioni;
11. manuali d'uso di hardware e software in lingua italiana, certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore, licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione, certificati di validazione dei software e dei sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione dei sistemi oggetto di gara.

9 SERVIZIO MANUTENTIVO

Deve essere garantita la manutenzione full risk per l'intera durata del contratto, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura a noleggio.


A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del/dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo. La ditta deve attestare l'addestramento del personale che effettua le attività di manutenzioni mediante la partecipazione a corsi di formazione specifici.

Nella documentazione tecnica da presentare in sede di gara, la ditta dovrà includere nell'offerta tecnica anche una specifica sezione descrittiva delle procedure adottate per la manutenzione preventiva e programmata degli strumenti; dovranno inoltre essere indicati gli interventi di manutenzione più semplici che possono essere eseguiti dal personale Arpae utilizzando le parti ed i consumabili inclusi nel contratto, di cui all'art. 4 del presente capitolato.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo uguale o minore a 1 giorno lavorativo, dal momento della chiamata; parimenti dovrà garantire che gli interventi correttivi verranno svolti entro 5 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto. Le manutenzioni correttive dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale entro 15 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 11 di 15

Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato, a cura della ditta Aggiudicataria, nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso. Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Ciò non esonera comunque la ditta Aggiudicataria dal caricamento a sistema dei fogli di lavoro secondo le modalità appena descritte. La ditta dovrà garantire la fornitura di parti di ricambio e di materiali di consumo nuove di fabbrica ed aggiornate al momento della consegna per tutta la durata del noleggio.

Oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente capoverso, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata, intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature nelle condizioni di funzionalità adeguate all'uso ed attestate in sede di collaudo. Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Tale cronoprogramma sarà definito in sede di avvio della fornitura. Gli interventi di manutenzione preventiva sull'apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato. Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina.

Le parti ed i materiali di consumo necessari ed utilizzati negli interventi di manutenzione correttiva ed in concomitanza con la manutenzione preventiva devono essere forniti direttamente dalla ditta appaltatrice in aggiunta rispetto a quelli di cui all'art. 4 e non sono pertanto da ritenere inclusi nell'elenco allegato del materiale di consumo.

Poiché gli strumenti che verranno forniti, saranno dedicati anche per determinazioni analitiche Accreditate, qualora a seguito della visita ispettiva da parte dell'Ente certificatore/di accreditamento, venissero rilevate delle "NON CONFORMITÀ" determinate da inadempienze della ditta aggiudicataria, troveranno applicazione le penali previste al successivo art.16

10 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE SINFO

Arpae renderà disponibile, a supporto delle suddette attività manutentive e di gestione previste, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, nonché per la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico. Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, è composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione

inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di una e-mail verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;

- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno: gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae, gestire le attività, oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti sia generate in automatico dal sistema informativo.

11 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae Emilia Romagna.

12 SMALTIMENTO RIFIUTI


Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente.

13 SUPPORTI INFORMATICI

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti, nel sistema di gestione informatizzata degli strumenti Arpae, sono identificati come "figli" e sono riferiti allo strumento "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico della ditta aggiudicataria ivi compresi i software applicativi degli strumenti, siano essi updates siano essi upgrades.

14 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 13 di 15

15 SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.


Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 3
		pagina 14 di 15

contestualmente al momento della stipula del contratto.

- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

16 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi


Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica periodica della regolarità delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base semestrale posticipata, la rendicontazione delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o straordinarie richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano fornite le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte. L'ammontare delle penali si intende calcolato sull'ammontare complessivo del contratto per ogni strumento


e per ogni giorno lavorativo di ritardo sul target di esecuzione così come stabilito dall'art.126 del Codice degli Appalti.

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
1	4	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna dei consumabili necessari al processamento delle attività analitiche. La decorrenza si intende dal primo giorno naturale oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di richiesta o ordine da parte del laboratorio Arpae come indicato nell'art. 4.	fino a 0,5 ‰
2	6	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione. La decorrenza si intende per giorno naturale di ritardo rispetto al termine indicato all'art. 6.	0,5 ‰
3	3	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di collaudo e verifica di funzionalità. La decorrenza si intende per giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine indicato all'art. 3.	0,5 ‰
4	9	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico - tempo di intervento - ripristino funzionalità strumentale - esecuzione manutenzioni preventive). La decorrenza si intende per giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini indicati all'art. 9.	1,0 ‰
5	9	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti. La decorrenza si intende per giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini indicati all'art. 9.	fino a 0,5 ‰
6	9	Per ciascuna "NON CONFORMITÀ", rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta assegnataria.	1,5 ‰

A cura della ditta in fase di presentazione di offerta tecnica			
Compilare le celle in grigio con la dicitura "Conforme" a garanzia del rispetto delle stesse o "Non Conforme" per il mancato rispetto delle stesse			
Con la configurazione strumentale offerta, nel rispetto delle condizioni strumentali INDEROGABILI descritte nel capitolo 2 del capitolato tecnico di gara, si attesta quanto segue:			
PROVA 1: Su 6 replicati di un'acqua sintetica addizionata a circa 5 µg/L ATTESTARE il raggiungimento delle prestazioni elencate:	CV% ≤10%	Accuratezza ± 20%	
As			
Cd			
Cr			
Cu			
Ni			
Pb			
Sb			
Se			
Zn			
PROVA 2: In un campione di eluato di terreno in barilo cloruro si richiede di ATTESTARE:	RISPETTO DELLE PERFORMANCE		
-la determinazione Na in un range compreso tra 1 e 5 mg/L (indicare la concentrazione)			
-recupero compreso tra 80 e 120 % (indicare il recupero medio)			
PROVA 3 -In un campione di una matrice solida (terreno o rifiuto) mineralizzato secondo la norma UNI EN ISO 54321:2021, si richiede la determinazione di metalli pesanti: a) Cd, Hg con tenori compresi tra 2 e 20 µg/L (pari ad un valore sul tq nel range 1-10 mg/Kg) b) As, Cr, Cu, Ni, Pb, Zn con tenori compresi tra 20 e 200 µg/L (pari ad un valore sul tq nel range 10-100 mg/Kg). Performance richiesta: CV% ≤15% e accuratezza del 20% (calcolati su 6 repliche).	CV% ≤15%	Accuratezza ± 20%	Concentrazione alla quale eseguire le prove in fase di collaudo (riferite al mineralizzato)
Hg			2 e 20 µg/L
As			20 e 200 µg/L
Cd			2 e 20 µg/L
Cr			20 e 200 µg/L
Cu			20 e 200 µg/L
Ni			20 e 200 µg/L
Pb			20 e 200 µg/L
Zn			20 e 200 µg/L
PROVA 4 - In un campione di acqua superficiale salata o acqua termale con conducibilità > di 15000 µS/cm, si richiede la determinazione: a) Na, Mg, Ca a concentrazione superiore a 500 µg/L b) K, Li, Ba, Sr e silice disciolta in concentrazioni comprese tra 5-50 µg/L. Performance richiesta: recupero medio su 6 ripetizioni compreso tra 70% e 130%	Recupero % ±30%		
Na			superiore a 500
K			5-50 µg/L
Ca			superiore a 500
Mg			superiore a 500
Li			5-50 µg/L
Ba			5-50 µg/L
Sr			5-50 µg/L
Silice disciolta			5-50 µg/L
PROVA 5 - Su 10 repliche di campione di acqua di dialisi addizionata a circa 0,25 mg/L ATTESTARE il raggiungimento delle prestazioni elencate:	CV% ≤5%	Accuratezza ± 10%	
Na			
K			
Ca			
Mg			
Li			
Ba			
Sr			
Silice disciolta			

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 1 di 21

Articolo 1 - Oggetto del Contratto	3
Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile	3
Articolo 3 -Decorrenza del contratto	4
Articolo 4- Durata del contratto ed eventuale sospensione	4
Articolo 5 - Interpretazione del contratto	4
Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	5
Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore	6
Articolo 8 - Modifiche e varianti al contratto	6
Articolo 9 - Penali	7
Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	8
Articolo 11 -Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	8
Articolo 12 - Garanzia definitiva	9
Articolo 13 - Anticipazioni del corrispettivo contrattuale	10
Articolo 14 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	10
Articolo 15 – Revisione prezzi	11
Articolo 16- Rinegoziazione del contratto	12
Articolo 17- Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	13
Articolo 18 - Fatturazione e pagamenti	13
Articolo 19 – Trasparenza	15
Articolo 20 – Riservatezza	15
Articolo 21- Risoluzione	15
Articolo 22 – Recesso	16
Articolo 23 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	17
Articolo 24 - Subappalto e sub-contratti	17
Articolo 25- Divieto di cessione del contratto	18
Articolo 26 - Brevetti industriali e diritti d'autore	18
Articolo 27- Responsabile della Fornitura	19
Articolo 28 - Responsabile unico del progetto e Direttore dell'Esecuzione	19
Articolo 29- Foro competente	19
Articolo 31 - Codice di comportamento	19
Articolo 32 - DUVRI	20
Articolo 33- Oneri fiscali e spese contrattuali	20
Articolo 34 - Clausola finale	20

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 2 di 21

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di responsabile laboratorio multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae, ai sensi del Regolamento per la disciplina degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia,

E


_____, sede legale in _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____, P. IVA _____ e Codice Fiscale _____, ivi domiciliata ai fini del presente atto, in persona di _____ legale rappresentante . della società medesima, giusta poteri allo stesso conferiti da procura rilasciata in data _____ davanti a _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna mediante procedura aperta con indizione di un Bando di gara pubblicato sulla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent ER;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario, in virtù di determina n. _____ della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae, previa verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di legge nei confronti dell'aggiudicatario;
- c) che il Fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto e previste e dettagliate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di gara, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 3 di 21

- d) che l'obbligo del Fornitore di prestare il servizio, oggetto del presente Contratto, sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini contenuti negli atti di gara e nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario e richiamati nel presente atto;
- e) che il Fornitore accetta, con la sottoscrizione del presente atto, la circostanza che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio da fornire e, in ogni caso, manifesta di aver effettuato tutte le proprie valutazioni tecniche ed economiche per formulare l'offerta presentata in sede di gara;
- f) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha manifestato di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati, fornite dalla stazione appaltante, che si intendono quindi accettate incondizionatamente ;
- g) che Arpae ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando essere presenti rischi da interferenza, allegato al presente contratto;
- h) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto del Contratto


Il presente contratto ha per oggetto il servizio mediante noleggio operativo quinquennale, comprensivo di manutenzione full-risk, di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rilevatore ottico), da installare presso le sedi laboristiche Arpae di Bologna e Ravenna. Per il dettaglio della fornitura e delle attività operative e gestionali, comuni agli strumenti offerti, inclusi nell' oggetto del contratto si rinvia agli atti di gara.

Arpae noleggia la strumentazione ed i relativi accessori succitati che sono nella piena disponibilità e possesso del noleggiatore; essi sono nuovi e si trovano in perfetto stato di funzionamento e manutenzione.

Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolata in via gradata:

- A. dalle clausole del presente atto e dalle condizioni richiamate, in particolare, nel capitolato tecnico, nell'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, ivi da ritenersi integralmente richiamati;
- B. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- C. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 4 di 21

2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio discrezionale di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 -Decorrenza del contratto


4. Il fornitore dovrà consegnare ed installare la strumentazione, oggetto del presente contratto, presso le sedi indicate negli atti di gara, entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente
5. L'installazione e le prove di collaudo e funzionalità della strumentazione dovranno effettuarsi nella modalità di cui al punto 3) del Capitolato tecnico e concludersi, nei 45 giorni naturali successivi alla consegna, previo accordo con il Direttore dell'Esecuzione e i Responsabili delle sedi laboristiche destinatarie della strumentazione medesima. Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno coprire un periodo temporale di 60 mesi decorrenti dalla data di fine collaudo tecnico dell'ultimo strumento con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti.

Articolo 4- Durata del contratto ed eventuale sospensione

1. Il contratto di noleggio termina decorsi i 60 mesi dalla data di fine collaudo tecnico dell'ultimo strumento con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti. la manutenzione full risk degli strumenti è di durata analoga a quella del noleggio.
2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Non sono previste proroghe né rinnovi contrattuali.
4. Al termine del periodo di noleggio il bene sarà messo a disposizione del noleggiatore, il quale provvederà al ritiro degli strumenti a propria cura e spese.

Articolo 5 - Interpretazione del contratto


1. In fase di esecuzione del contratto, in caso di contrasto tra la descrizione e le specifiche richieste da Arpae nel capitolato tecnico e le specifiche contenute nella relazione tecnica del fornitore, il fornitore sarà tenuto a fornire i prodotti secondo la descrizione e le specifiche richieste da Arpae ai prezzi indicati dal fornitore nella propria scheda d'offerta per tali prodotti.
2. La fornitura e tutti i servizi dovranno avvenire in conformità al presente contratto ed agli atti ivi richiamati.
3. In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o

	<p align="center">Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi</p>	<p>Allegato 4</p> <hr/> <p>pagina 5 di 21</p>
---	--	---

apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Arpae quale utilizzatore dei beni oggetto del noleggio si obbliga a:
 - prendere in consegna la strumentazione sopra individuata e a conservarla con la diligenza dovuta all'utilizzo di un prodotto ad uso laboratoristico;
 - impiegare lo strumento per le applicazioni riportate nel manuale d'uso relativo;
 - pagare il nolo convenuto, come risulta dall'offerta economica allegata;
 - restituire il bene in oggetto alla scadenza del contratto naturale;
 - assumere la responsabilità della custodia dello strumento e dei danni provocati a terzi per uso improprio dello stesso
2. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi e funzionali alla prestazione contrattuale, anche se non espressamente previsti nei documenti di gara, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto,

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 6 di 21

nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

10. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
11. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:

- prestare i servizi e le forniture oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diversa rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in caso di impossibilità di utilizzo del bene noleggiato per cause imputabili al Fornitore o al bene noleggiato, senza oneri aggiuntivi per Arpae.


Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.

Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel capitolato tecnico, da ritenersi integralmente richiamato nel presente atto, anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.

Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste negli atti di gara.

Articolo 8 - Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.120 del D.Lgs.36/2023, Arpae si riserva di apportare modifiche al contratto, in particolare si riserva di acquistare eventuale altro materiale consumabile come descritto al punto 4 del capitolato tecnico qualora il numero di campioni da processare fosse di un numero superiore al preventivato di circa 3.000 campioni all'anno per strumento, per un ammontare complessivo pari ad Euro 20.000,00 ai prezzi indicati in sede di offerta economica .
2. Con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal RUP e/o dal Direttore


	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 7 di 21

dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

3. Nessuna variazione o modifica al Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal RUP e/o dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 9 - Penali

1. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che la fornitura e i servizi richiesti vengano effettuati secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico. Il Fornitore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.
2. In caso di inosservanza delle modalità e tempi di svolgimento della fornitura, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, il RUP può procedere all'applicazione di penali, conformemente a quanto disposto dall'articolo 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023.
3. Gli inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali sono dettagliatamente descritti all'art. 16 del Capitolato tecnico e le relative penali sono determinate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti.
4. Sono ammessi ritardi per le sole cause di forza maggiore derivanti da scioperi o da eventi eccezionali comunque non imputabili all'appaltatore, che dovranno essere tempestivamente comunicate e provate per iscritto alla stazione appaltante.
5. L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare o recuperato mediante escussione della cauzione definitiva.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del contratto, oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
8. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
9. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
10. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.


	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 8 di 21

Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro, individuati negli atti di gara ed applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi dell'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico attestante la regolarità contributiva del Fornitore.

Articolo 11 -Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt.114 e 116 del D.Lgs.36/23, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, il quale in caso di riscontro di non conformità nell'esecuzione contrattuale è tenuto a comunicare, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del verbale, quali azioni correttive intende porre in essere e la tempistica delle stesse.
4. Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta, entro 7 giorni, le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
6. Arpae provvederà inoltre alla verifica delle prestazioni eseguendo, su base semestrale posticipata e tramite software dedicato, la rendicontazione delle segnalazioni e delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o straordinarie. Arpae provvederà


	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 9 di 21

poi all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attiene le manutenzioni correttive e preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Inoltre Arpae verificherà i contenuti dei report di intervento affinché vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico. In caso di ritardo rispetto a quanto contrattualmente stabilito, non imputabile ad Arpae o a forza maggiore o a caso fortuito, saranno applicate le penali descritte nel capitolato tecnico.

7. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.Lgs.36/2023, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
8. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati eseguiti in conformità al capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
9. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
10. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
11. Il RUP, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
12. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso, per accettazione, al Fornitore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso, decorsi i quali il certificato il certificato si intende accettato. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente in merito alle operazioni di verifica di conformità.
13. Entro 30 giorni dall'accettazione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, della ritenuta operata nel corso dell'esecuzione contrattuale, come indicato dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e previa acquisizione del DURC, ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 12 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in forma di _____ rilasciata da _____ in favore di Arpae di importo pari ad Euro _____ corrispondente al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 c. 8 del D. Lgs. 36/2023.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 10 di 21


7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 13 - Anticipazioni del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 1, VII periodo del D.Lgs.36/2023, sino al 20% del valore del contratto.
2. In particolare, l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore annuale del servizio di noleggio, ed è corrisposto entro quindici giorni dalla data del verbale di superamento delle prove di collaudo e funzionalità della strumentazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è sempre subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
4. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
5. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione da parte del fornitore previa presentazione di corrispondente fattura.
6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi viene posta in essere con ritardo imputabile al Fornitore, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.
7. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata con i pagamenti relativi ai canoni dovuti.

Articolo 14 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo presunto per l'esecuzione dei servizi, comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo, come previsto nel Capitolato tecnico e riferito alla durata quinquennale è pari al seguente importo IVA esclusa:
 - canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Bologna Euro _____
 - canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Ravenna Euro _____
 come risulta dal dettaglio dell'offerta economica allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati


	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4 pagina 11 di 21
---	--	-------------------------------

applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica.

4. Qualora il numero di campioni da processare subisca variazioni in aumento rispetto al numero previsto al paragrafo 4 del capitolato tecnico, per tutti gli anni di durata del contratto, Arpae si riserva di ordinare un quantitativo maggiore di materiale di ricambio, non ricompreso nella quantificazione del canone di noleggio, ai prezzi unitari che verranno indicati in sede di offerta.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.24.
6. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità nel corso dell'esecuzione, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
7. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
8. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo i casi previsti nel presente contratto.
9. Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 15 – Revisione prezzi

1. La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice cui si rinvia.
2. La revisione dei prezzi contrattuali sarà, ai sensi dell'art. 60 commi 1 e 2 del Codice dei Contratti Pubblici, dovuta qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.
3. La revisione si applica nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione dell'Industria) indice ISTAT 3313.
4. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.
5. Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.
6. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.
7. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui


	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4 pagina 12 di 21
---	--	-------------------------------

si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.

8. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.
9. Oltre a quanto previsto sopra, ai sensi dell'art. 60 comma 2- bis del Codice degli Contratti Pubblici, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta del fornitore, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo. In tale ipotesi, l'incremento del prezzo riconosciuto in virtù dei meccanismi ordinari di adeguamento prezzo non è considerato nel calcolo della variazione del costo della fornitura o servizio rilevante, ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, ai fini dell'attivazione delle clausole di revisione prezzi. In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

Articolo 16- Rinegoziazione del contratto

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.
8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.


	<p align="center">Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi</p>	Allegato 4
		pagina 13 di 21

Articolo 17- Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore ha comunicato, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del presente contratto .
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.


Articolo 18 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. Ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 36/2023, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste.
3. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".
4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire trimestralmente posticipata con riferimento ai servizi resi nel trimestre precedente.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei canoni di noleggio, suddivisi per le diverse sedi di Laboratorio per le quali è avviato il servizio. La fattura relativa all'eventuale materiale di ricambio ordinato per effettuazione di campioni superiori a 3000 campioni/anno verrà emessa con cadenza annuale.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente alla quota dell'anticipazione eventualmente corrisposta all'appaltatore in sede di avvio del contratto.
7. Sul totale di ogni fattura dovrà altresì essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
8. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
9. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4 pagina 14 di 21
---	--	-------------------------------

al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.

10. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 .
11. Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG _____)
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
12. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it
13. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
14. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
15. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine dell'accertamento di conformità delle prestazioni, di cui al precedente comma 3.
16. Il pagamento del saldo finale sarà effettuato entro 30 giorni dal verbale di verifica di conformità, di cui al precedente articolo 11.
17. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
18. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
19. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
20. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
21. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
22. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
23. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 15 di 21

compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 19 – Trasparenza


1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 20 – Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 21- Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpaee potrà risolvere il


	<p align="center">Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi</p>	<p align="center">Allegato 4</p> <hr/> <p align="center">pagina 16 di 21</p>
---	--	--

contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

2. In ogni caso Arpaee può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 9;
 - b. grave inadempimento alle condizioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - c. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - d. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - e. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - f. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpaee, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - h. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - i. nel caso di mancato rispetto del Patto d'integrità accettato in fase di gara;
 - j. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 22 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del presente contratto, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il

	<p align="center">Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi</p>	<p>Allegato 4</p> <p>pagina 17 di 21</p>
---	--	--

Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.


4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali di cui sopra rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 23 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente noleggio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al servizio oggetto del presente contratto. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione del contratto.
3. Il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diversa rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi, nonché ad assicurare i beni contro i danni materiali e diretti nella formulazione "All risks Property" (furto, incendio e rischi accessori), restando inteso che, quanto non coperto dalla polizza in termini di esclusioni, franchigie e scoperti, rimarranno a totale carico del fornitore.
4. Il Fornitore rinuncia sin d'ora ad agire in rivalsa nei confronti di Arpae e dichiara di aver stipulato apposita polizza che preveda tale clausola di rinuncia alla rivalsa.
5. Permangono in capo al noleggiante le responsabilità per eventi non riconducibili alla polizza A.R.Property quali danni alle cose per errato utilizzo ecc... per cui è attiva specifica polizza di Responsabilità Civile verso i Terzi sottoscritta da Arpae.
6. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della/e polizze assicurativa/e di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia, in qualunque momento, in grado di provare la copertura assicurativa suddetta il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 24 - Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

	<p align="center">Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi</p>	<p align="center">Allegato 4</p> <hr/> <p align="center">pagina 18 di 21</p>
---	--	--


2. Non costituiscono subappalto i contratti continuativi di cooperazione , servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara.
3. I relativi contratti sono trasmessi ad Arpae prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto , mediante invio al protocollo dell'Agenzia.
4. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
5. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
6. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
7. Il fornitore comunica ad Arpae, durante l'esecuzione del contratto e prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
8. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 119 comma 11 del D.Lgs.36/2023.

Articolo 25- Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 12 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 26 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 19 di 21

Articolo 27- Responsabile della Fornitura

Alla stipula del contratto il Fornitore si impegna ad individuare il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.

A tal fine è individuato il sig _____ tel _____ e mail _____

Articolo 28 - Responsabile unico del progetto e Direttore dell'Esecuzione

1. È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, _____.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e il relativo allegato II.14, _____.

Articolo 29- Foro competente


1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa su richiesta dell'Amministrazione; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 30 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Articolo 31 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 20 di 21

Emilia-Romagna”, approvato con DDG n. 20/2026, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell’amministrazione.

2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 32 - DUVRI


1. Ai sensi dell’art. ai sensi dell’art.11 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture e del par. 5.6 della procedura di Approvvigionamento (P84101/ER), in adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., in conformità all’art. 26 del D.Lgs.81/2008 è stato redatto il documento informativo per la sicurezza e il DUVRI che viene allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere aggiornato durante l’esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell’appalto, fermo restando che in nessun caso l’affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 33- Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un’unica copia con modalità elettronica sul sistema telematico SATER, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l’IVA, tanto se esistenti al momento dell’aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente.
2. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d’uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. L’imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro 120,00 viene assolta in modo virtuale vista l’autorizzazione rilasciata al fornitore _____ o in alternativa con pagamento del modello F24 elide

Articolo 34 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L’eventuale invalidità o l’inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l’invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

	Schema di contratto per il noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi	Allegato 4
		pagina 21 di 21

4. Con il presente Atto e con gli atti di gara in esso richiamati, si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Allegato 1. offerta economica

Allegato 2. DUVRI

Arpae

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Oggetto del contratto), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Decorrenza del contratto), Articolo 4 (Durata del contratto ed eventuale sospensione), Articolo 5 (Interpretazione del contratto), Articolo 6 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 8 (Modifiche e varianti al contratto), Articolo 9 (Penali), Articolo 10 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 11 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 12 (Garanzia definitiva), Articolo 13 (Anticipazioni del corrispettivo contrattuale), Articolo 14 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 15 (Revisione prezzi), Articolo 16 (Rinegoziazione del contratto), Articolo 17 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 18 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 19 (Trasparenza), Articolo 20 (Riservatezza), Articolo 21 (Risoluzione), Articolo 22 (Recesso), Articolo 23 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 24 (Subappalto e subcontratti), Articolo 25 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 26 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 30 (Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)), Articolo 31 (Codice di comportamento), Articolo 32 (DUVRI), Articolo 33 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 34 (Clausola finale).

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.1 di 10

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- *raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.2 di 10

- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro *(indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna	Allegato 5
	pag.3 di 10

--	--	--

- **(in alternativa solo per i consorzi stabili) DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.4 di 10

- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.5 di 10

di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
- Oppure**
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa,**
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.6 di 10

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.7 di 10

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024 ed allegato agli atti di gara;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito _____ :
<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-codotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a :
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività allegato tra gli atti di gara;
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link (*indicare il sito internet dell'emittente*);
 - riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi (SA 8000 per un 10% ed EMAS per un 10%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.8 di 10

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nell'offerta economica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.9 di 10

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50**)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna</p>	Allegato 5
	pag.10 di 10

▪ assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

▪ *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

▪ in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Avviso di Appalto Pubblico pubblicato sul TED (Gazzetta Ufficiale dell'Ufficio Pubblicazioni dell'UE)

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante ***Denominazione:**

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Indirizzo:

VIA PO, 5

CAP:

40139

Località:

Bologna

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

04290860370

Informazioni relative al Fornitore del Servizio***Denominazione:**

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:**

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto***Titolo:**

Servizio di noleggio operativo quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo di 2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna

***Breve descrizione dell'appalto:**

Servizio di noleggio operativo quinquennale comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo di 2 ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico) da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna e Ravenna

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Servizi

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova

***Lista dei Lotti:**

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Marco Prete

Telefono:

338 2254689

***Indirizzo e-mail:**

mprete@arpae.it

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

*Dati Identificativi****Dati Identificativi******Ruolo:*****Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

*Indirizzo postale****Indirizzo postale***

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)*

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

*Persona di contatto****Persone di contatto:***

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Risposta**

si

no

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**

si

no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo,
firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

si

no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto

legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?*

***Risposta**

si
no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si
no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
Liquidazione coatta –L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?*

***Risposta**

si
no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si
no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?*

***Risposta**

si
no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si
no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1

lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

si

no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

si

no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**



si



no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**



si



no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**



si



no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per

un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

si

no

***3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023
cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del
decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione
mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?***

***Risposta:**

si

no

***4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a
L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co.
2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che
comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i
provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile
2008, n. 81?***

***Risposta:**

si

no

***5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)
L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei
disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?***

***Risposta:**

si

no

***6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma
16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha
concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito
incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro***

rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

si

no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze***Identificazione lotti*****Referenza***

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale



si



no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**



si



no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta:**

si
no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si
no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

*a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	pag.1 di 3

Spett.le
**Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e
l'energia della Regione Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO OPERATIVO
QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY
COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO)
CIG**

La _____ con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata *Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento del noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due icp-oes (inductively coupled plasma con rivelatore ottico), di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data ____ 2026 ai prezzi offerti di seguito e dettagliati nell'allegata scheda economica per quanto attiene il materiale di consumo, e per il seguente valore complessivo, comprensivo di ogni onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte, al netto dell'IVA:

	Voci economiche	Canone trimestrale per strumento	Quantità trimestri	Corrispettivo complessivo quinquennale (IVA esclusa)
A	Canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Bologna (compreso materiale di consumo)		20	
B	Canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Ravenna (compreso materiale		20	

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	pag.2 di 3

	di consumo)			
C		Corrispettivo noleggio quinquennale TOTALE		
D	Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio: ulteriore materiale consumabile, oltre a quanto già compreso nel canone, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico, quantificato in scheda 7.1			
E	CORRISPETTIVO COMPLESSIVO (C+D)			

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) **che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :**

- i) **che i costi della manodopera per la realizzazione del servizio ammontano ad Euro**

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	pag.3 di 3

_____ il **CCNL applicato agli operatori impiegati** è il **seguente** _____

- j)* di prendere atto che i termini stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k)* che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, li _____

Firma

documento firmato elettronicamente

<u>Materiale di consumo per ICP ottico sede di Bologna</u>					<u>Materiale di consumo per ICP ottico sede di Ravenna</u>				
Materiale di consumo (In caso di aumento del numero di campioni stimati per anno, entro il limite di ulteriori 1.000 per strumento/anno saranno applicati i prezzi sotto riportati)					Materiale di consumo ((In caso di aumento del numero di campioni stimati per anno, entro il limite di ulteriori 1.000 per strumento/anno saranno applicati i prezzi sotto riportati))				
CODICE	Oggetto	Descrizione	Pezzi per confezione	Prezzo per confezione	CODICE	Oggetto	Descrizione	Pezzi per confezione	Prezzo per confezione
TOTALE MATERIALE DI CONSUMO QUINQUENNALE EURO (IVA ESCLUSA)					TOTALE MATERIALE DI CONSUMO QUINQUENNALE EURO (IVA ESCLUSA)				
TOTALE COMPLESSIVO PER I DUE STRUMENTI EURO (IVA ESCLUSA)									

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura di noleggio di due ICP-OES, comprensivo del servizio di manutenzione full risk,

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.

3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese;
b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;

b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;

d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per

porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;

f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;

i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;

m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'esplicito rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che

indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON
MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES
(INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO),
DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *"interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici

ad affidamento avvenuto. contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna, come descritto nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per tutta la durata del contratto, ovvero di manutenzione preventiva, almeno con frequenza annuale, e manutenzione correttiva illimitata; è inoltre necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con il software di gestione di tutta la linea strumentale. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura dei materiali di consumo e dei ricambi specifici, necessari al corretto e continuativo funzionamento degli strumenti installati.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati. a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi richiesti, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante. Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere corredate delle certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore. Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di $220\text{ V} \pm 5\%$.

I sistemi ICP-OES richiesti devono avere prestazioni corrispondenti a strumenti di fascia alta e costituiti da Spettrometro ICP a emissione ottica di tipo simultaneo, con acquisizione in contemporanea di tutte le lunghezze d'onda dell'analisi, con sorgente di eccitazione al plasma accoppiato induttivamente e rivelatore allo stato solido per l'analisi multielementale in un ampio intervallo di concentrazione da ppb ad almeno 500 ppm in varie matrici (acque destinate alla potabilizzazione, superficiali, sotterranee e marine nonché campioni mineralizzati da: acque reflue, terreni e rifiuti, biota e mitili, qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera) con caratteristiche di prestazione in conformità alle normative vigenti ed ai principali metodi riportati nel Capitolato Tecnico.

Lo strumento deve poter lavorare in un ambiente con una temperatura compresa tra 15°C e 35°C ed avere le funzioni di accensione e spegnimento totalmente automatica e controllata dal software.

Tutte le connessioni con gas, acqua e energia elettrica devono essere in posizione di facile accesso per agevolare l'attività di manutenzione.

Di seguito viene riportata, in forma sintetica la composizione della strumentazione richiesta

- Autocampionatore con auto diluitore
- Sistema di introduzione campione, nebulizzatore, camera di nebulizzazione e torcia
- Generatore RF e plasma:
- Sistema ottico
- Sistema di raffreddamento (chiller)
- Supporto Hardware e Software

Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Capitolato Tecnico.

La durata del noleggio dei sistemi ICP-OES è pari a 60 mesi a decorrere dalla data del collaudo tecnico dell'attrezzatura, con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti.

La manutenzione full risk degli strumenti è di durata analoga a quella del noleggio le cui caratteristiche sono illustrate nel Capitolato Tecnico.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione del personale individuato da Arpae, da svolgersi presso le sedi Arpae destinatarie degli strumenti; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima della installazione della strumentazione e dovrà consistere nell'erogazione per ciascuna linea strumentale offerta di almeno nr. 2 sessioni formative della durata complessiva di almeno 5 giorni.

Servizio manutentivo:

- Deve essere garantita la manutenzione full risk per l'intera durata del contratto, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura a noleggio.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto informa scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/oa cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quanto altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

- DDG n. 151/2025 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;
- DDG n. 7/2026 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

- le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;
- le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio; con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stata, inoltre, istituita l'Area Demanio idrico, posta alle dipendenze del Direttore generale, nella quale sono accorpate e centralizzate le funzioni relative al demanio, in precedenza esercitate dal Servizio Gestione Demanio Idrico (Direzione tecnica) e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni (queste ultime rinominate Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia);
- le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione.

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

- l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;
- l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

- Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici
- Servizio Affari Istituzionali e Advocatura
- Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
- Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
- Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

- Servizio Acquisti e Patrimonio
- Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico
- Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

- Centri Tematici Regionali (CTR);
- Laboratorio Multisito;
- Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;

- Servizio indirizzi tecnici, cartografia e GIS.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico (ambientale e sanitario) e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

Inoltre, con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stato disposto l'accorpamento delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico (in precedenza afferenti alla Struttura Ambiente Prevenzione Salute) con le attività analitiche di biologia del Laboratorio Multisito.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

Si segnala, inoltre, che il presidio analitico per l'olfattometria è garantito attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali che afferisce all'Area Prevenzione Ambientale Centro (Modena).

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali e di concessione demaniale.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARP AE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

A far data dal 01/01/2026 il Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro unico, ha delegato, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008, al Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici, Ing. Francesco Pollicino, la firma del documento informativo e/o il DUVRI.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Laura Fiume Marcella Sternini
Medico Competente	Arrigo Mordini (Medico Coordinatore) Francesco Pierotti Stefano Terzi
RLS	Andrea Spisni (BO) Davide Battistella (BO) Rossella Mariani (BO) Claudio Sabatino (RA) Martino Gamberini (FE)
Esperto di Radioprotezione	Francesco Pastremoli
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	M.Prete	3382254689	mprete@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae			

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- sede di Bologna, Via Francesco Rocchi 19; laboratorio analisi chimiche stanza 6 piano 1
- sede di Ravenna, Via Marconi 14; laboratorio analisi chimiche stanza piano 2 2P-34

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA

IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)

I.3 Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovranno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA

IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)

I.3.1 Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);
- attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

In ogni caso:

- l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
- è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

PERSONALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- l'identificazione delle Marcatatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

E' presente il rischio da interferenza in quanto durante le attività previste dal presente affidamento gli operatori Arpae sono impegnati nelle attività istituzionali dell'Agenzia.

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.


L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 2/28
		Rev. del 15/02/26

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES (Inductively Coupled Plasma con rivelatore ottico), da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna, come descritto nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per tutta la durata del contratto, ovvero di manutenzione preventiva, almeno con frequenza annuale, e manutenzione correttiva illimitata; è inoltre necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con il software di gestione di tutta la linea strumentale. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura dei materiali di consumo e dei ricambi specifici, necessari al corretto e continuativo funzionamento degli strumenti installati.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati. a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:


- La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi richiesti, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante. Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere corredate delle certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore.
 - Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di 220 V \pm 5 %.
 - I sistemi ICP-OES richiesti devono avere prestazioni corrispondenti a strumenti di fascia alta e costituiti da Spettrometro ICP a emissione ottica di tipo simultaneo, con acquisizione in contemporanea di tutte le lunghezze d'onda dell'analita, con sorgente di eccitazione al plasma accoppiato induttivamente e rivelatore allo stato solido per l'analisi multielementale in un ampio intervallo di concentrazione da ppb ad almeno 500 ppm in varie matrici (acque destinate alla potabilizzazione, superficiali, sotterranee e marine nonché campioni mineralizzati da: acque reflue, terreni e rifiuti, biota e mitili, qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera) con caratteristiche di prestazione in conformità alle normative vigenti ed ai principali metodi riportati nel Capitolato Tecnico.
 - Lo strumento deve poter lavorare in un ambiente con una temperatura compresa tra 15°C e 35°C ed avere le funzioni di accensione e spegnimento totalmente automatica e controllata dal software.
 - Tutte le connessioni con gas, acqua e energia elettrica devono essere in posizione di facile accesso per agevolare l'attività di manutenzione.

Di seguito viene riportata, in forma sintetica la composizione della strumentazione richiesta

- Autocampionatore con auto diluitore
- Sistema di introduzione campione, nebulizzatore, camera di nebulizzazione e torcia
- Generatore RF e plasma:
- Sistema ottico
- Sistema di raffreddamento (chiller)
- Supporto Hardware e Software

Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Capitolato Tecnico.

La durata del noleggio dei sistemi ICP-OES è pari a 60 mesi a decorrere dalla data del collaudo

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 3/28
		Rev. del 15/02/26

tecnico dell'attrezzatura, con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti.

La manutenzione full risk degli strumenti è di durata analoga a quella del noleggio le cui caratteristiche sono illustrate nel Capitolato Tecnico.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione del personale individuato da Arpae, da svolgersi presso le sedi Arpae destinatarie degli strumenti; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima della installazione della strumentazione e dovrà consistere nell'erogazione per ciascuna linea strumentale offerta di almeno nr. 2 sessioni formative della durata complessiva di almeno 5 giorni.

Servizio manutentivo:

- Deve essere garantita la manutenzione full risk per l'intera durata del contratto, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura a noleggio.

Si precisa che gli addetti dell'Impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- Atrio/corridoio
- Uffici
- Sala riunioni
- Vano scale
- Archivio/Magazzino/Deposito
- Laboratori chimici
- Laboratori biologici
- Celle frigo
- Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS)
- Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.


Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sotto traccia) (compilare se del caso)

- Impianto idrico sanitario
- Impianto fognario
- Impianto elettrico
- Impianto riscaldamento
- Impianto climatizzazione
- Impianto di rete
- Impianto gas tecnici
- Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA</p> <p align="center"><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p align="center">DUVRI Pag. 4/28</p>
		<p align="center">Rev. del 15/02/26</p>

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.


Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare all'Appaltatore la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

- ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);
- ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE"di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura(corretta installazione); documenti di controllo periodico(manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/28
		Rev. del 15/02/26


SEDI ARPAE OGGETTO DELL'ATTIVITA'

- BOLOGNA Via Francesco Rocchi,19 – 40138 Bologna Tel 051396211 051396218 051396224
- RAVENNA Via G.Marconi, 14, 48124 Ravenna Tel 0544 210611

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	M.Prete	3382254689	mprete@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/28
		Rev. del 15/02/26

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;


Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo "grado di presenza"
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 7/28
		Rev. del 15/02/26

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"


valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione (Ip = P x D)
Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
Ip > 9	alta
4* ≤ Ip ≤ 9	medio-alta
2 < Ip ≤ 4*	medio-bassa
1 < Ip ≤ 2	bassa
Ip = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando Ip assume il valore 4 per un danno individuato gravissimo (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad improbabile (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 8/28
		Rev. del 15/02/26


protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 9/28
		Rev. del 15/02/26

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	<u>L'impresa con adeguato preavviso informerà il RUP/riferimento tecnico la data prevista per l'inizio dei lavori/servizi e la durata degli stessi.</u> L'impresa ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> • il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; pertanto il documento informativo e il presente dovranno essere condivisi con gli operatori dell'impresa che accedono nei luoghi di lavoro di Arpae; • rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'area di proprietà dell'Agenzia; • impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo. 	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti. <u>Il RUP/riferimento tecnico dovrà informare gli operatori dell'Agenzia dell'avvio delle attività oggetto del presente appalto.</u>	4
Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).	<u>Sarà cura del RUP/riferimento tecnico coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la ditta e con i Responsabili delle attività dell'Agenzia per tutta la durata dell'appalto.</u> Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	<i>Arpae, nella programmazione delle lavorazioni prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale e fisica tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore.</i> <u>Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza.</u> Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio	4


	<p>E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini.</p> <p>La società appaltatrice informa i proprio dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni <u>con l'apposito tesserino di riconoscimento.</u></p> <p><u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali, l'impresa dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u></p> <p><u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione, alla segregazione delle zone di intervento</u> in promiscuità con le attività del committente, con catenelle, nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno, transenne. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli l'impresa deve interdire, mediante l'installazione e/o recinzione, l'area oggetto d'intervento al fine di impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; dovrà provvedere all' installazione di cartellonistica di sicurezza: <u>"pericolo lavori in corso"</u>.</p> <p>Negli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro dell'Agenzia, l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza.</p> <p>Nel caso si ravvisasse la necessità di effettuare attività di movimentazione e trasporto di materiale, l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi.</p> <p>L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui.</p> <p>L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e</p>	<p>Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza.</p> <p>L'appaltatore viene informato degli eventuali cambiamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.</p>	
--	--	--	--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 11/28
		Rev. del 15/02/26

	deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.		
Rischio legato alla presenza di altre imprese	E' possibile che all'interno dell'area di pertinenza dell'Agenzia operino più imprese (es. ditte che effettuano manutenzione di impianti, strumentazione, etc). La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verificano preventivamente interferenze, con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.	Arpae organizza, per quanto possibile, le attività oggetto del presente appalto in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, l'Agenzia promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda, di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti, le misure di prevenzione e protezione necessarie. Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi presenti nell'area oggetto delle attività attraverso la diffusione del documento informativo e del presente duvri.	4

<p>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</p>	<p><u>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office.</u></p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; ● procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; ● rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; ● in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), l'operatore dell'impresa alla guida del mezzo dovrà farsi coadiuvare da un collega a terra; ● non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; ● dare sempre la precedenza al personale a terra. <p>Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; ● depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; ● non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il referente tecnico di sede/ASPP; ● assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; ● rispettare i percorsi di transito indicati; ● in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere 	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p> <p>Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede/ASPP.</p>	4
--	---	---	---

	momentaneamente il transito alle persone.		
Allestimento, gestione e smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)	<u>Prima di procedere alle attività oggetto del presente appalto, l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante apposizione di transenne, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</u> Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori. Prima di procedere alle attività delle verifiche, controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera. In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), l'impresa deve segregare l'area sigillando con protezioni di plastica. Deve inoltre ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.	2
Rischio di scivolamento	<u>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa creare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione.</u> Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico " <u>attenzione pavimento bagnato</u> ". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI in relazione ai rischi specifici della propria attività e secondo quanto indicato nel proprio DVR e dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 14/28
		Rev. del 15/02/26

Rischio inciampo	<p>La ditta prima dell'inizio dei lavori deve effettuare un sopralluogo di concerto con il referente tecnico/ RUP/ ASPP al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti.</p> <p>Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, che potrebbero essere presenti.</p> <p>Nell'uso di prolunghe l'impresa dovrà prestare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p> <p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p> <p>Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nelle aree cortilive esterne agli edifici potrebbero presentarsi buche o pavimentazioni non perfettamente complanari.</p>	2
Rischio da urti ed impatti	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo.</p> <p>Nei locali tecnici porre massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti.</p> <p>Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate.</p> <p>L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p><u>L'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività e per il tempo necessario a terminare i lavori.</u></p> <p>L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento.</p> <p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione</p>	2

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI


Pag. 15/28

Rev. del 15/02/26


	<p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rischio di caduta del materiale è obbligatorio segregare l'area di intervento; ● sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare idonei sistemi di aspirazione localizzati per polveri e aerare il locale dopo l'attività 	<p>adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Se necessario, dovrà essere informato anche il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	
<p>Rischio Elettrico/folgorazioni e Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente concordato con il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici.</p> <p>La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP.</p> <p>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda</p>	<p>Gli impianti elettrici presenti nelle sedi Arpae sono realizzati secondo la regola dell'arte, conformi alle normative CEI e a quanto previsto dalla normativa D.M. 37/08; sono inoltre sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna qualificata all'interno del servizio di Global Service Manutenzione Immobili.</p> <p>Tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili vengono effettuate le verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01.</p> <p>L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; la sede è dotata di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti.</p> <p>Gli operatori Arpae sono informati che non devono avvicinarsi agli effettuare interventi sugli impianti elettrici e sulle attrezzature/strumenti in uso alle imprese.</p>	<p align="center">3</p>

	<p>l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasto le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto dell'impresa dovranno essere disattivate. Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, <u>l'impresa deve provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u> <u>Durante questo tipo di attività l'impresa dovrà sempre delimitare fisicamente l'area di cantiere</u> Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
<p>Rischio incendio</p>	<p><u>È vietato fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</u> E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP. L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza.; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.</p>	<p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, etc) regolarmente revisionati tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa frequentazione di corso di formazione specifico. I nominativi dei componenti di gestione delle squadre di emergenza sono affissi lungo le vie di esodo. Lo stabile è dotato di norma di un impianto di rilevazione e allarme incendi, se obbligatorio rispetto alla normativa vigente; sono presenti un numero adeguato di presidi, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nelle sedi; è presente un piano di emergenza ed evacuazione.</p>	4

	<p>Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.</p> <p>Comportamenti di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in tutte le aree vige il divieto di fumo; • lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; • non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro. <p>Divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; • lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; • effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio Prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni. 		
<p>Gestione emergenze</p>	<p>L'impresa ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere preventiva visione della planimetria, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di primo soccorso; • rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; • non fumare nei luoghi di lavoro; • non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; • non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; • in caso di situazione di emergenza deve seguire le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; 	<p>Il SPP di Arpaee rende disponibile il piano di emergenza ed evacuazione della sede oggetto dell'appalto e informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpaee sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze e le procedure che devono essere attuate da coloro che non sono componenti delle squadre</p>	<p align="center">4</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 18/28
		Rev. del 15/02/26

	<ul style="list-style-type: none"> • immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpae.</p> <p><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></p>		
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività in cui sia presente il rischio di caduta dall'alto di oggetti e/o persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altri individui. <u>La Ditta dovrà delimitare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza la proiezione verticale dell'area in cui è presente il rischio di caduta di oggetti e/o persone.</u></p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stoccare il materiale in modo che non possa cadere; • svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p> <p>Il SPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese per tutta la durata dell'intervento.</p>	2
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire con le attività istituzionali dell'Agenzia a causa dell'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, i lavoratori dell'impresa addetti dovranno essere dotati degli idonei otoprotettori.</p> <p>Nel caso in cui l'attività generi verso terzi significativa esposizione al</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	1


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 19/28
		Rev. del 15/02/26

	rumore, l'impresa deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.		
Rischio Taglio	L'impresa prima dell'inizio dell'attività di manutenzione deve: <ul style="list-style-type: none"> consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento/attrezzatura sia distaccato/a dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.	Il personale Arpae non deve avvicinarsi agli strumenti/attrezzature dell'impresa a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	E' vietato l'utilizzo dell'ascensore: <ul style="list-style-type: none"> in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta. 	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con l'Unità Servizi Tecnici. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. Nell'Agenzia è rispettata l'attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio". E' effettuata da parte di Ente terzo certificatore l'esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).	2
Rischio ustione caldo/freddo	Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Gli operatori che utilizzano apparecchiature o tubazioni criogeniche devono indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre raccomandazioni di sicurezza (es. atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). L'impresa deve	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che dovranno essere rispettate per tutta la durata dell'intervento.	2

	<p>indossare abbigliamento pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti; gli operatori devono coprire completamente le gambe e le braccia; devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I guanti di utilizzo devono essere realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) in quanto offrono un buon isolamento; devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Gli operatori devono indossare scarpe antinfortunistiche. In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.</p>		
<p>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</p>	<p>Durante l'attività in oggetto nel caso in cui possa verificarsi la produzione di polveri o la fuoriuscita di gas/vapori gli operatori della ditta devono interrompere immediatamente l'attività e rapportarsi urgentemente con il referente Tecnico Arpae, il responsabile di Laboratorio il SPP al fine di mettere in atto le procedure di sicurezza previste.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	<p align="center">2</p>
<p>Rischio Chimico</p>	<p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio. La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche dei prodotti utilizzati al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito. L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando/ sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'attività. Il Referente Tecnico, RUP, Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure di</p>	<p align="center">4</p>


	<p>nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti che l'impresa utilizzerà deve essere disponibile in sito. Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici/aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti dall'impresa secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>	<p>prevenzione e protezione adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
<p>Rischio Agenti Cancerogeni e Mutageni</p>	<p>E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.</p>	<p>Nei laboratori di Arpae l'uso di agenti cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadi di sicurezza</p>	<p align="center">3</p>
<p>Rischio Biologico</p>	<p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il</p>	<p align="center">4</p>

	<p>rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, RUP, SPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p> <p>Nell'ambito dei laboratori di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p>	
<p>Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas</p>	<p>Nelle sedi di Arpae l'impianto di riscaldamento è presente di norma in tutti i locali.</p> <p>Nei laboratori sono installati impianti di distribuzione dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici.</p> <p>In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'Agenzia ha assegnato la manutenzione delle reti di distribuzione dei gas tecnici, degli impianti a pressione a ditta esterna qualificata.</p> <p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.</p> <p>L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	4
<p>Radiazioni Ottiche Artificiali</p> <p>(100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);</p>	<p>Nel caso in cui, durante l'attività oggetto dell'appalto, può configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.</p>	2
<p>Rischio ultravioletti (spettrofotometro/fluorimetro/cappe biologiche)</p>	<p>Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo quanto riportato nel "RAPPORTO 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali: Cappe sterili e Lampade Germicide."</p> <p>Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio o operatori da loro incaricati dovranno provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	2
<p>Radiazioni Ionizzanti</p>	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello</p>	<p>Il Servizio Prevenzione e Protezione su richiesta per iscritto rende disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli</p>	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 23/28
		Rev. del 15/02/26

	strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	periodici di contaminazione superficiale (smear test) effettuati dall'Esperto di Radio Protezione incaricato da Arpae.	
Compilare se del caso			
Compilare se del caso			

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA</p> <p style="text-align: center;"><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p style="text-align: center;">DUVRI Pag. 24/28</p>
		<p style="text-align: center;">Rev. del 15/02/26</p>


VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 25/28
		Rev. del 15/02/26

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

**LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)**

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:


E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA</p> <p style="text-align: center;"><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p style="text-align: center;">DUVRI Pag. 26/28</p>
		<p style="text-align: center;">Rev. del 15/02/26</p>

(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)

Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:


Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO OPERATIVO QUINQUENNALE CON MANUTENZIONE FULL RISK DI DUE ICP-OES (INDUCTIVELY COUPLED PLASMA CON RIVELATORE OTTICO), DA DESTINARSI ALLE SEDI LM DI BOLOGNA E RAVENNA</p> <p style="text-align: center;"><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p style="text-align: center;">DUVRI Pag. 27/28</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Rev. del 15/02/26</p>
---	---	---

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

<i>Pericolo rilevato</i>	<i>Area luogo / zona</i>	<i>Rischio per il Committente</i>	<i>Rischio per l'Appaltatore</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura del committente</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore</i>	<i>Tempo attuazione</i>

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 320 del 17/04/2026

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Laboratorio multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di noleggio operativo quinquennale con manutenzione full risk di due ICP-OES da destinarsi alle sedi LM di Bologna e Ravenna per la durata di 60 mesi.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/04/2026

Recca Lisa
